

L'artista ha il mezzo più potente che esista per condizionare il mondo: “l'opera d'arte”.

Maurizio Caso Panza

Xarte.com



eptbenevento

UNIMPRESA
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO

premiers.it



arte & integrazione

BOCCHINO LEONILDO
BONESSA LIVIA
BUCALETTI CLAUDIA
CAPRARO GIOVANNA
CASO PANZA MAURIZIO
CASSARÀ SAVINA
CASTALDO FRANCESCO
CATALANO ELENA
DE GRANDI VANESSA
FISICARO LORENA
FUIANO ELISABETTA
GARUTI CESARE
GENTILE MATTEO
GIOVANNINI DOMENICO
GOGLIA MARIANO
GOLINO PAOLO
KATAURO
LEONARDI PAOLA
LEONE LIVIA
LO IACONO FILIPPO
MAGGIO ANNA
MAGNOTTA ANTONIO
MALVASI SALVATORE
MESISCA ROMEO
MOROLLI MARA
NADALI FABIANO
NORI ANTONIETTA
PAGANO LUIGI
PANZA COSIMINO
PAPPONE LEONARDO
PELOSI ADELE
POMPONIO FABRIZIO
PORTA NICOLA
RILLO ALESSANDRO
RIZZI FRANCESCA
RUKHADZE EKA
SAMARIA MONICA
SARAVO ANIELLO
SARTEUR VANDA PIERINA
SCALINGI ROBERTO
SELVITELLA ANTONELLA
TORTORELLA ROSARIO
TRETOLA ALEX
TRETOLA VINCENZO
VALENTINO GAETANO
VEGLIANTE ANTONELLA
VERDILE ALFREDO
VILLANI IMMA
ZABATTI IMMACOLATA



3°

PREMIO INTERNAZIONALE ISIDE

"Education is the most powerful weapon which you can use to change the world."

Nelson Mandela

BENEVENTO

ROCCA DEI RETTORI

14 - 22 novembre 2015

INAUGURAZIONE

14 novembre - ore 18:00

PREMIAZIONE

22 novembre - ore 18:00

Ideazione e organizzazione:
Ass. Culturale XARTE.com
Direzione artistica e grafica:
Arch. Roberto Scalingi

www.premioiside.com

III Edizione Premio Internazionale Iside (2015)

Siamo giunti alla terza edizione del premio internazionale Iside, ma soprattutto siamo giunti ad affrontare, ancora una volta, per come è di consuetudine con il premio, una nuova tematica con l'arte. Le immagini valgono molto più di mille parole, scuotono le coscienze e restano in eterno: per questo esortiamo tutti gli artisti a fare arte sulle problematiche, così che si denuncino per sempre, in ogni sguardo di chi osserva l'opera, i problemi che si vivono. Quei problemi divenuti immagini, prendono vita e scuotono le coscienze in chi li osserva. Non dobbiamo dimenticare che le opere d'arte, qualunque esse siano, sono e restano per sempre; se poi sono di denuncia allora si traccia il profilo di una società, di un'epoca, di un mondo che dovrebbe essere migliore... e l'artista lo fa con il mezzo più potente, l'opera d'arte.

Dicevamo che con il tema del femminicidio, affrontato nel 2014, le opere in concorso hanno segnato e destato tanto interesse, anche per via delle numerose vittime che ogni anno vi sono a causa di questo fenomeno, che colpisce ogni cetto sociale e miete vittime molto spesso anche in tenera età. Stavolta si affronta il dramma di maggior attualità, ed è quella dell'integrazione, della rimozione delle barriere che rendono gli uomini uguali.

Il nostro mondo, la nostra società, attraverso emblematiche tragedie come quella delle 300 vittime avvenuta lo scorso anno a causa del rovesciamento di un barcone carico di migranti, si è resa conto che migliaia di persone, ogni giorno, cercano di attraversare il mare per giungere in Italia ed in Europa per salvarsi da malattie, guerre, povertà, fame.. ma anche per darsi un futuro, una vita migliore. Questa è la tematica che si affronta con le opere, questo e ciò che si chiede ad ogni artista, di unirsi a denunciare con le sue opere il grave problema che i governi evitano per non aggravarsi di spesa, gli intellettuali sfiorano per non etichettarsi, ma che ogni giorno, ogni ora, ogni istante, miete vittime che volevano integrarsi in un mondo "migliore".
Si rifletta.

Per l'Ass. Culturale Xarte
Dott. Maurizio Caso Panza

Un tema di concorso complesso: l'integrazione.

Negli ultimi anni il nostro Paese ha vissuto in prima linea il dramma dei continui sbarchi di migranti, in fuga dai loro paesi d'origine perché oppressi da guerre, povertà, dittature o, semplicemente, perché alla ricerca di condizioni di vita migliori. L'integrazione sociale dei migranti si configura, pertanto, come un tema di grandissima attualità e complessità. Il delicato processo d'integrazione risulta, però, più difficoltoso quando - come nella fase storica che stiamo vivendo - straordinari volumi di flussi migratori si verificano in tempi troppo brevi e a fronte di una predisposizione inadeguata (per livello di benessere, cultura, etc.) da parte degli individui ospitanti. In circostanze del genere l'interazione tra diverse individualità culturali finisce purtroppo per assumere la connotazione di una vera e propria "convivenza forzata" tra popoli. Tale fenomeno, se non suffragato da un vivace "dialogo interculturale", può dar luogo ad un clima di intolleranza, discriminazione, paura e pregiudizio nei confronti dello straniero; oltre che favorire l'isolamento ed il ripiegamento delle singole comunità migranti su loro stesse, con conseguenti episodi di violenza e conflittualità.

Più volte nella storia si è assistito a "modelli errati" di integrazione, con risultati riprovevoli come la perdita della cultura originaria, la segregazione o addirittura l'eliminazione del gruppo etnico da integrare. Ebbene, l'integrazione non deve assolutamente fraintendersi - come avvenuto in passato - con la conformazione ed il completo assorbimento della diversità ma, piuttosto, deve intendersi come *la possibilità di inclusione delle diverse entità in un unico contesto all'interno del quale non sia presente nessuna discriminazione e nel quale venga praticata la comunicazione interculturale, la tolleranza, la cura reciproca. L'integrazione è dunque un processo attraverso cui il sistema acquista e conserva un'unità strutturale e funzionale, pur mantenendo la differenziazione degli elementi.*¹

Ciò premesso, il Premio Internazionale Iside, giunto alla sua III edizione, invita quest'anno gli artisti a confrontarsi su questo grande tema della contemporaneità; e propone, durante il corso della manifestazione, una retrospettiva sulle massime del premio Nobel Nelson Mandela, che sull'integrazione ha forgiato la propria esistenza, lottando per trasformare un Paese straziato dal segregazionismo in una "Nazione Arcobaleno", libera, democratica e multirazziale.

In arte tutto è possibile! Ecco, allora, che la creatività artistica può diventare una preziosa fonte d'immaginazione per lo sviluppo del dialogo interculturale, cioè per uno scambio di idee vivace ma rispettoso, fondato sulla reciproca comprensione fra individui e gruppi che hanno origini e patrimoni linguistici, culturali, etnici e religiosi differenti. Nel confrontarsi con una tematica così complessa, gli artisti hanno il potere e il dovere morale di sensibilizzare gli animi affinché crolli ogni barriera fisica e culturale che ancora impedisce una perfetta integrazione; e nella coscienza collettiva giunga a maturazione una forte "etica dell'ospitalità", ispirata ai principi di accoglienza, tolleranza, empatia, solidarietà e desiderio di arricchimento reciproco.

Dunque, senza più timore, spalanchiamo le porte alla diversità!

Il Direttore Artistico
Arch. Roberto Scalingi

¹ M. Catarci, *L'integrazione dei rifugiati*, Milano, ed. FrancoAngeli, 2011. La definizione è stata raccolta nel corso di un'indagine organizzata nel 2011 a favore degli operatori dei servizi di accoglienza e di inclusione



Provincia di Benevento

Tra le iniziative culturale più vitali e che qualificano in positivo la nostra realtà territoriale può, a giusta ragione, essere ormai iscritto il Premio Internazionale Iside che si svolge annualmente nel capoluogo sannita presso le sedi museali della Provincia con una sempre più ampia partecipazione di artisti di numerosi Paesi.

In questo 2015 il Premio è giunto alla sua terza Edizione: il tema prescelto è quello dell'integrazione. Come per il passato e più che in passato tanti artisti si "sfideranno" dal 14 al 22 novembre presso la sede istituzionale della Provincia di Benevento alla Rocca dei Rettori, il monumento longobardo-rinascimentale nel cuore dei beneventani, nell'interpretazione del tema. Un tema di tragica attualità, come purtroppo testimoniano quotidianamente le cronache di quest'Europa incapace di dare una risposta seria e credibile alle emergenze sociali internazionali, sebbene essa stessa sia di fatto un Continente e che avrebbe dunque mezzi e modo per comportamenti più consoni alla categorie che la geopolitica le assegna.

Come gli artisti vedono l'aspirazione e il desiderio di tante nobili menti a rimuovere quelle barriere che impediscono agli uomini di essere uguali l'uno all'altro? E' questa la stimolante sfida cui sono chiamate tante intelligenze e tante energie creative.

Ma il Premio Internazionale Iside ha tante potenzialità: è un'esperienza ancora assai giovane d'età, dunque suscettibile di acquistare nuovi elementi distintivi, qualificanti e caratteristici. Infatti, in considerazione delle capacità e dell'inventiva dei suoi promotori, è legittimo ritenere che gli orizzonti culturali e valoriali che esprime si amplieranno ulteriormente.

Mentre siamo sicuri che, nel prossimo futuro, il Premio sarà ancora più ricco di poli di attrazione, ci piace ricordare che stiamo parlando di una iniziativa che, da un lato, trae origine dal portato di una prestigiosa tradizione di storia e di scuola artistica locale, concentrata (soprattutto, ma non solo) attorno e grazie al Liceo Artistico di via Tiengo (un tempo di viale San Lorenzo) di Benevento; e, dall'altro, è il frutto di una grande passione e di un altrettanto forte voglia di fare e di mettersi in gioco da parte dei promotori.

Il combinarsi di questi fattori ha consentito agli ideatori di questa "competizione" di raccogliere un consenso, forse da loro inaspettato, assai caloroso per la loro creazione.

Il fascinosa nome del Premio, dedicato alla mitica donna-dea dell'Antico Egitto che lottò contro la morte che le aveva rapito il marito Osiride, riportandolo alla vita e al suo fianco, ha certamente avuto la sua parte per il successo dell'iniziativa, potendo anche contare sul richiamo formidabile che costituisce il Tempio di Iside di Benevento che si ammira nel Museo Arcos nel pieno centro storico del capoluogo sannita.

La dea Iside, nell'universo religioso egizio e, quindi, nella sua trasposizione nella mitologia imperiale romana, è sostanzialmente associata (oltre che ovviamente ai poteri magici ed alla identificazione della perenne lotta per la parità di genere) all'idea di fertilità e di vita: e cosa c'è di più vitale dell'arte e della fantasia creatrice di un artista?

Se poi teniamo conto del fatto che la città di Benevento ospitava, come ritengono i più insigni studiosi della materia, il più imponente Tempio dedicato ad Iside (purtroppo scomparso in un momento storico imprecisato), avremo rintracciato i due elementi costitutivi il Dna del Premio Internazionale Iside.

Occorre infatti considerare che il Tempio beneventano, di epoca imperiale romana, fatto erigere con ogni probabilità da Domiziano, di cui ancora si conservano numerosissimi manufatti che si possono ammirare nelle Sale sotterranee di Arcos, uno dei Musei istituiti dalla Provincia di Benevento, irradia anche verso il più distratto dei suoi visitatori un messaggio profondo: e cioè che ciascuno di noi deve sentirsi impegnato a lasciare agli altri qualcosa di sé nello sforzo di uscire dai vincoli della fisicità e della corporeità. E, certamente, questo impegno di trascendenza si trova sublimato in ogni percorso artistico, sia esso di prosa, di poesia, di musica, di pittura, di scultura, di fotografia, di cinema: in sostanza, ogni artista nel momento della sua creazione ha l'ambizione di parlare un linguaggio universale capace di essere compreso da tutti.

Ed è proprio questo il senso profondo, articolato e complesso che il Premio Internazionale Iside racchiude in sé e che ne ha determinato la più ampia e calorosa accoglienza tra gli artisti.

La domanda che Iside pone ai partecipanti della III Edizione di questa competizione beneventana è assai impegnativa: le sue doti magiche e taumaturgiche avrebbero potuto aiutare l'Europa e tutti noi; ma lo sguardo acuto e penetrante di tanti artisti darà sicuramente una grande risposta al quesito.

Benvenuti dunque a Benevento agli artisti: grazie per la Vostra presenza in Città, per la Vostra partecipazione al Premio, per l'aiuto che date a tutti noi nello sforzo di comprendere la realtà dei nostri giorni attraverso le Vostre creazioni.

Auguri a tutti.

Il Presidente della Provincia di Benevento

Claudio Ricci



SCUOLA DI FOTOGRAFIA
BENEVENTO

Accademia di fotografia Julia Margaret Cameron – Benevento

A.C. ACCADEMIA DI FOTOGRAFIA JULIA MARGARET CAMERON BENEVENTO

Abbiamo colto con entusiasmo la partecipazione alla terza edizione del premio internazionale Iside, questo anche perché l'Associazione Culturale Accademia di Fotografia Julia Margaret Cameron nasce come punto d'incontro della cultura dell'arte fotografica. Uno degli scopi fondamentali è quello di formare gli allievi e promuovere la fotografia in maniera completa e professionale.

Oggi, la fotocamera è alla portata di tutti, ma quanti sono consapevoli di come e di cosa si fotografa? Quanti conoscono realmente lo strumento e le sue potenzialità creative?

L'Accademia JMC mette a disposizione metodologie e persone che sono in grado di insegnare ad usare questi strumenti come mezzi di scrittura per la comunicazione visiva. Non solo! fotografare vuol dire passione e costanza, scatti e studio. E' necessario conoscere la tecnica per trasformarla in linguaggio e connotare così un proprio stile riconoscibile. Ecco che sperimentare e usare le tecnologie più avanzate, fanno dell'Accademia un punto di riferimento per tutto il territorio Campano. La nostra struttura didattica contestualizzata all'Accademia nasce con l'intento di offrire a coloro che amano la fotografia, percorsi formativi dall'approccio pratico, dinamico e culturale.

Gli allievi che frequentano i nostri corsi beneficiano di un ambiente informale che favorisce la collaborazione e il lavoro di gruppo. Punto di forza della formazione è la specializzazione dei docenti. La scuola non è solo un corso di fotografia per avvicinarsi alla materia: l'Accademia JMC ha pensato soprattutto a chi della fotografia vuole farne una passione culturalmente evoluta. Allora, grazie alla presenza dei docenti provenienti dal mondo dell'università e del lavoro, professionisti di ciascun settore, permette il raggiungimento di una formazione completa, utilizzando discipline che vanno dalla tecnica fotografica alla composizione, dalla luce alle attrezzature, dall'etica alla letteratura, dalla storia della fotografia alla linguistica. A completamento delle attività della scuola, si organizzano periodicamente, workshop brevi e mirati, con docenti provenienti da ogni parte d'Italia e riconosciuti a livello internazionale nella loro disciplina. Passione, amore, conoscenza e talento per la fotografia. Questo è il nostro fil rouge.

Per questo non potevamo non fornire il nostro contributo alla tematica del premio qual'è quella dell'integrazione e la rimozione delle barriere che rendono gli uomini uguali e la fotografia, quante ne abbiamo viste su questo settore, sono state e saranno sempre la documentazione più vera della storia.

Gli artisti e le opere

Bocchino Leonildo – La speranza della luce (2015) – 80x80
Bonessa Livia – We are the world (2015) – 60x50
Bucaletti Claudia – Scambio di colori (2015) – 60x80
Capraro Giovanna – Certe notti (2015) – 60x70
Caso Panza Maurizio – Certe volte facciamo gli stronzi (2010) – 50x70
Cassarà Savina – Insieme (2015) – 28x28
Castaldo Francesco – Pino Daniele (2015) – 50x70
Catalano Elena – Do not leave alone (2015) – 60x80
De Grandi Vanessa – Sogni di sapone (2015) – 70x100
Fisicaro Lorena – Shari'ah (2014) – 50x50
Fuiano Elisabetta – Unità (2014) – 80x80
Garuti Cesare – Culto di Iside (2015) – 70x50
Gentile Matteo – Il mondo sostenuto dalla fratellanza (2014) – 68x59
Giovannini Domenico – L'ultima speranza (2015) – 60x80
Goglia Mariano – Presenze silenziose (2010)
Golino Paolo – Natura morta (2011) – 60x80
Katauro – Integrazioni multiple (2005) – 120x100
Leonardi Paola – Canone inverso (2015) – 40x70
Leone Livia – Sfiorarsi (2015) – 90x70
Lo Iacono Filippo – Una mano per amare (2015) – 60x80
Maggio Anna – L'incontro (2015) – 50x70
Magnotta Antonio – Soul (2015) – 32x52x8
Malvasi Salvatore – La luce e la speranza (2015) – 70x100
Mesisca Romeo – Gli eroi dell'integrazione (2015) – 80x60
Morolli Mara – Integrazione (2015) – 80x80
Nadali Fabiano – Riunione di famiglia (2015) – 50x70
Nori Antonietta – Bianco e nero (2015) – 60x80
Pagano Luigi – Mandela (2015) – 33x48
Panza Cosimino – Natura e spazi (2014) – 40x40
Pappone Leonardo – Target Itay (2015) – 35x100x25
Pelosi Adele – Le mani (2015) – 40x40
Pomponio Fabrizio – Breathe (2015) – 70x35
Porta Nicola – Danza senza confini (2015) – 100x70
Rillo Alessandro – Testa (2015) – 80x100
Rizzi Francesca – Mortem Semper Aequalis (2015) – 50x70
Rukhadze Eka – You don't fool me (2015) – 24.6x37.1
Samaria Monica – L'immigrazione (2015) – 100x70
Saravo Aniello – Habitatores Orbis (2014) – 80x100
Sarteur Vanda Pierina – Attraverso l'integrazione (2015) – 75x55
Scalingi Roberto – Rotta interrotta (2015) – 100x100
Selvitella Antonella – Madonna nera (2010) – 70x80
Tortorella Rosario – Comunione (2015) – 78x58x38
Tretola Alex – Altruismo oltre la discriminazione (2015) – 70x100
Tretola Vincenzo – Lotta dell'anima (2015) – 23x40x35
Valentino Gaetano – Ons huis ons is OOK blou (2015) – 120x80x2
Vegliante Antonella – Volare verso la libertà (2015) – 50x70
Verdile Alfredo – La legge è uguale per tutti (2015) – 50x70
Villani Imma – La diversità del mondo (2015) – 50x60
Zabatti Immacolata – Nuovi orizzonti (2015) – 70x50

Leonildo Bocchino

Via Ettore Riola, 15
82018 S. Giorgio del Sannio (BN)
Tel. 3477284172
leonildo@leonildobocchino.it



È nato a San Giorgio del Sannio, nel 1947, dove vive ed opera da più di trent'anni nel mondo dell'arte. Durante la sua lunga carriera artistica ha esposto a Benevento, Avellino, Caserta, Napoli, Foggia, Grosseto, Cremona, Piacenza, Novara, Parigi, Pompei, Isernia ed in altre città italiane riscuotendo sempre grande interesse di pubblico e plauso di critica.

Si sono interessati alle sue opere: G. Lucchi, D. Rea, A. Abbuonandi, G. Bartolini, C. Cassese, F. Morante, A. Varrone, G. Scotti, L. Meccariello, A.V. Nazzaro, G. De Benedittis, P.L. Rovito, M. Buonaguro, A. Cervone, G. Romano, E. Varricchio, C. Caputo, L. Arcari, M. Pedicini e numerosi altri.

La speranza della luce.

Dimensioni: cm (80x80)

Anno: 2015

Tecnica: olio su tela

Costo: 1600 €



Livia Bonessa

Via Castelfidardo 51
00185 Roma
Cell. 3384245975
liviabo@iol.it



Nata a Rivarolo Canavese in provincia di Torino nel 1944, risiede a Roma dove realizza le sue opere.

Gli impegni di lavoro non le hanno mai permesso di dedicarsi alla pittura, fino a che nel 2009 dando ascolto ad un improvviso richiamo si è iscritta al corso di Disegno e Pittura all'Upter.

Da qui, visto i soddisfacenti risultati, si è rivolta ad insegnanti privati fino ad arrivare allo studio del pittore Romeo Mesisca, dove trova un maggiore stimolo e un impulso ad esplorare nuove tecniche.

Ha partecipato ad alcune mostre collettive in Umbria e nel Lazio.

Nel 2014 ha partecipato ed ottenuto un premio dalla Giuria Tecnica al Premio Internazionale Iside di Benevento.

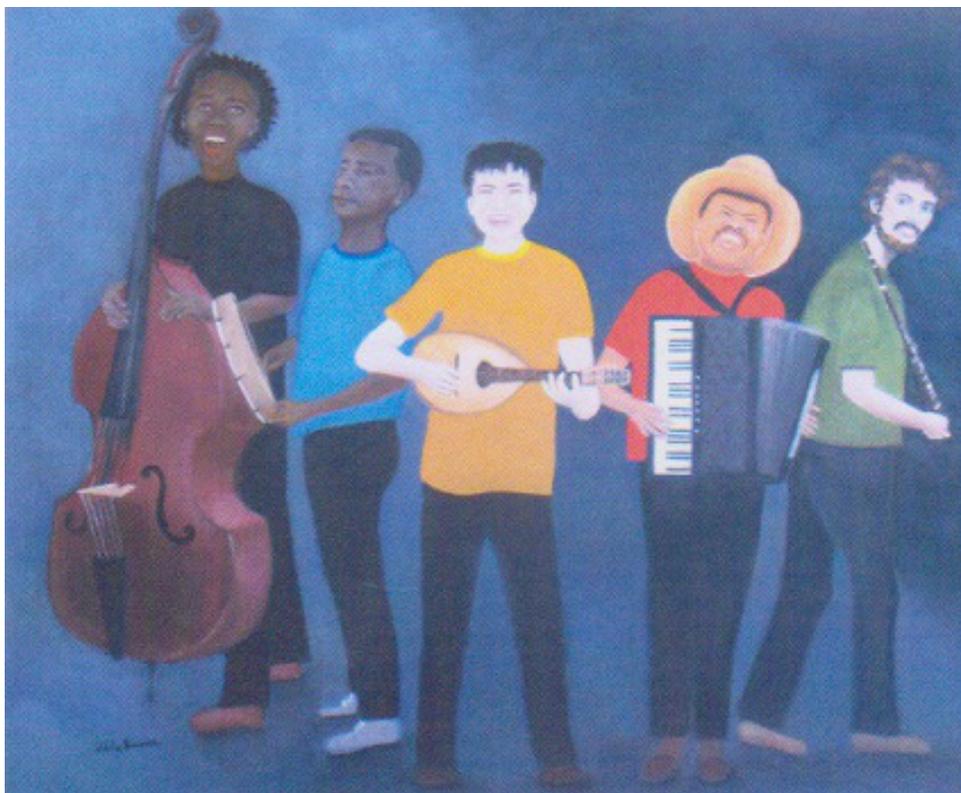
We are the world.

Dimensioni: 60 x 50

Anno:2015

Tecnica:Olio su tela

Costo:€ 250,00



Claudia Bucaletti

Via Incisa in Val D'Arno, 165

00138 Roma

Cell. 348/8012039

cbucaletti@tin.it



Nasce a Roma il 25 Aprile del 1973, dove attualmente vive. Ha coltivato sin da bambina l'interesse per il disegno prima e la pittura ad olio poi. Nel tentativo di avvicinarsi al mondo artistico, passando da un corso di disegno presso l'Upter, arriva felicemente a frequentare lo studio d'arte del pittore Romeo Mesisca, dove approfondisce le tecniche del disegno e scopre la tecnica della pittura con i colori acrilici.

Scambio di Colori.

Dimensioni: 60 x 80

Anno: 2015

Tecnica: acrilico su tela

Costo: € 150,00



“Culturalmente evoluti, per abbattere le disuguaglianze. Nell’opera le due bambine, che rappresentano il futuro, siedono ognuna su una pila di libri del colore che le rappresenta, ma leggono il libro del colore dell’altra. Lo scambio di colori significa conoscersi, accettarsi, essere intimamente uguali seppure diversi.”

Giovanna Capraro

via Terna 10/A, 87032 Amantea -CS-
cell. 3475900232
capraro_giovanna@libero.it



Nata ad Amantea nel 1967 dove vive e realizza le sue opere. Decide di intraprendere la carriera artistica per un gioco, per mettersi alla prova, riuscendo da subito ad essere apprezzata e a riscuotere grandi consensi. Così provando a dare colore ad uno dei suoi tanti disegni nasce la prima opera d'arte " Rispecchiarsi ". Con tale opera partecipa alla 1° Biennale Internazionale d'Arte su FB curata dallo storico e critico d'arte Giorgio Grasso. L'opera successivamente è stata in mostra fino al 31 ottobre 2015 presso la Centrale Idroelettrica Taccani a Trezzo d'Adda. Selezionata, partecipa alla mostra presso Annonario -Piazza del Popolo e pregiata Galleria comunale ex pescheria , tenutasi dal 29/06 al 05/07 / 2015 in Cesena . Le sue opere sono frutto del suo mondo interiore e della sua sensibilità e riscuotono sempre grande interesse. Oggi la pittura è diventata per lei la sua prima e grande passione, una finestra sul mondo, il suo mondo interiore che splende di vita e di creatività.

Certe notti.

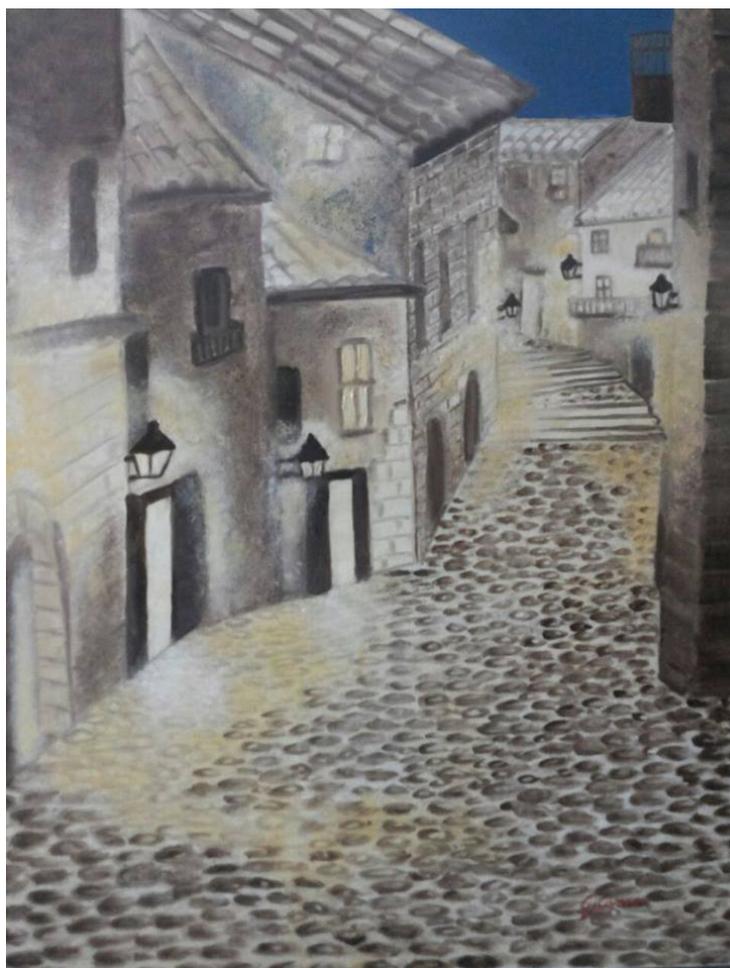
Dimensioni : cm 60 x cm 70

Anno : 2015

Tecnica : olio su tela

Costo : 600 Euro

"In uno svuotarsi del nostro mondo c'è il dolore della nostra incomprendione"



Maurizio Caso Panza

C.da Piano Morra snc, 82100 -BN-

www.eurialo.com

maurizocasopanza@gmail.com

Cell.3332032647



Nato a Benevento nel 1969 dove vive e realizza le sue opere. La sua formazione è volutamente autodidatta ma capace di catalizzare l'attenzione e gli interessi anche dei più scettici e puristi critici d'arte. Molti infatti, sono stati i critici che hanno scritto su di lui o che sono stati meravigliati dalla sua fervente ed inesauribile vena creativa. Il maestro Caso Panza è capace di reinventare l'arte in ogni sua opera; dissacra e nel frattempo costruisce, corre indietro e balza in avanti, senza sosta. Ha teorizzato e creato movimenti artistici: "i divieti di sosta (l'arte non deve fermarsi)", "la baby art (arte fatta semplice)", "il positivismo pittorico (l'arte è soprattutto positiva)" ma ha anche realizzato nuove tecniche pittoriche, "acqua-pittura (dipingere a pelo d'acqua)", "malta di carta (riciclare nell'arte)". Ha partecipato e ricevuto per la sua attività artistica premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali.

Certe volte facciamo gli stronzi.

Dimensioni: 50 x 70

Anno: 2010

Tecnica: mista su tela



"Ci sono cose di cui ogni essere umano dovrebbe vergognarsi! "

Savina Cassara'

Via Valdagno,6-00191 Roma

kassavina@libero.it



Savina di origini siciliane è nata a Mistretta (ME) il 04.05.1956 e risiede a Roma dove vive e crea le sue opere.

Ha coltivato sin da giovane, come attenta osservatrice, l'amore per le arti figurative. Da alcuni anni ha deciso di dare sfogo alla sua passione così ha iniziato a frequentare lo studio del maestro Romeo Mesisca dove con molto impegno e interesse ha imparato e continua ad apprendere il disegno ed il colore. Le sue opere sono sempre attente e rispecchiano personali ed interessanti aspetti del mondo e del vivere quotidiano. Ha già esposto in numerose manifestazioni d'arte riscuotendo sempre consensi.

Insieme.

Dimensioni: Diametro cm.28

Anno: 2015

Costo: € 400,00

L'opera presentata è una scultura che vuole simboleggiare la speranza dell'integrazione nel mondo. Due corpi pur essendo diversi si tengono per le mani in segno di amore, di stima e fiducia per un futuro diverso.



Francesco Castaldo

Via Luigi Sturzo 45/16 Benevento

Tel.3933531082

www.francescocastaldo.net



Artista della pittura luminosa e attenta, è così definito tra gli intenditori Castaldo Francesco, nativo di Afragola (NA) ma residente da tempo a Benevento dove vive ed opera. La sua è una figurazione neoclassica passionale ed in effetti traspare la sua innata passione per la pittura che lo ha portato ad esporre in varie parti d'Italia riscuotendo sempre apprezzamenti e consensi. Sono molti i critici che hanno scritto delle sue opere e del suo fare arte.

Pino Daniele

Dim: 50 x 70

Anno: 2015

Tec.: olio su tela

Costo: 900



Elena Catalano

San Severo(FG) via G. Leopardi 52

cell.3204670359

elenacatalano.jimdo.com

www.ifontanaritorremaggioresi.com/elena-catalano

email: dolcelunaec@libero.it



Nata a San Giovanni Rotondo nel 1988 e residente a San Severo (FG) dove vive e crea le sue opere. Da piccola, si avvicina all'arte; mostra ammirazione e stupore per i grandi pittori. La sua passione diventa oggetto di studio. Inizia così il suo percorso artistico frequentando dapprima il liceo artistico di San Severo, in seguito l'Accademia di Belle Arti di Foggia; stringe varie collaborazioni con gli artisti del luogo, realizza copie d'autore e opere in creta, restaura piccoli lavori, etc. Nell'anno 2014, la carriera di Elena Catalano giunge ad una "svolta artistica": comprende che la sua vera arte è dentro di sé, nascosta ma percepibile, impetuosa e calma che proprio in questo periodo viene riflessa nelle sue opere.

La sua opera in generale è materica perché è essenziale l'interazione tra l'opera stessa e il visitatore: attraverso i vari sensi, quest'ultimo viene coinvolto dagli stessi sentimenti e stati d'animo dell'artista. Il filo è l'elemento predominante perché l'artista dice: "gioco con i fili come fa il gatto col gomito, o come fa la sarta che crea nuovi modelli". Il filo utilizzato è generalmente un corpo sottile, a sezione cilindrica e diametro costante, è un materiale flessibile grazie al quale l'artista ottiene molteplici effetti.

Do not leave alone.

Dimensioni: 60X80 cm

Anno: 2015

Tecnica: mista con
sabbia

Costo: 800,00€



Vanessa De Grandi

Via Ariosto,13 – Floridia (SR) 96014

Cell. 389/9964965

Tel. 0931/1854795

Brongs@hotmail.it



Nasce a Siracusa nel 1986 vive ed opera a Floridia (SR). Nel 2005 consegue la maturità scientifica presso il Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Floridia, nel luglio del 2008 si laurea presso l'Accademia di Belle Arti di Catania, al corso di Pittura ed nel 2010 consegue la laurea specialistica sempre in Pittura, affinando e perfezionando la tecnica pittorica ad olio. "L'artista

con una solida preparazione accademica, non modifica la realtà delle cose, ne coglie soltanto l'intima essenza e la bellezza estetica senza falsi artifici. Non è solo la bellezza a colpire la giovane pittrice, ma anche le immagini frutto di una osservazione della realtà che si snoda davanti ai suoi occhi, immagini scarnificate che scalfiscono la falsa indifferenza e scuotono dal profondo, risvegliando la consapevolezza di un' illimitata solitudine che ci soffoca" (R.Raimondi)

"Le tele di Vanessa sono interamente percorsi da una intensa modulazione cromatica, che fa veramente pensare ad una totale immersione dell'io nell'opera, attraverso il ritmo della propria fisicità [...]le macchie di colore,spesse e materiche insieme all'accostamento cromatico sono le caratteristiche che distinguono la sua Pittura" (Oltre le cose di S. Sequenzia).

Sogni di Sapone.

Dimensioni: 70x100

Anno: Settembre 2015

Tecnica: Olio su tela

Costo: 850 Euro

Quest'opera nasce dal desiderio di ricordare e omaggiare il piccolo Siriano trovato senza vita sulla spiaggia di Bodrum, in Turchia. Il piccolo corpicino è entrato bruscamente nelle nostre case ritratto in quella posa, giacente...quasi dormiente, con addosso una maglia rossa e un paio di calzoncini blu notte. quest'opera è un omaggio alla vita, alla speranza....al diritto alla vita che tutti dovrebbero avere. Ecco allora un bambino, uno qualunque, che gioca con le bolle....bolle che però hanno il peso della profondità del mare che ogni giorno inghiotte uomini, donne e bambini, su alcune di esse delle barchette di carta....fragili, instabili e ingannevoli. I sogni di sapone sono i sogni dei nostri fratelli emigranti che, come bolle di sapone, spariscono in un lampo così come spariscono le loro vite.



Lorena Fiscaro

Cell: 391 101 4967

sito: <http://fiscarolorena.wix.com/lorena-fiscaro>

email: fiscaro.lorena@tiscali.it



Dopo aver studiato e fatto per anni tutt'altro, Lorena trova la sua naturale inclinazione, nonché perfetta espressione nell'arte pittorica. Alienazione, introspezione, inquietudine ne sono il perno. E' uno studio sull'uomo, sulla mente, sulla condizione umana, e' un porsi domande su cosa siano i nostri pensieri, su cosa comporti in noi la nascita di malumori e sulle nostre paure.

Pare rassicurante per l'essere umano non insinuarsi troppo nelle sue zone d'ombra, zone buie che preferiamo additare solo ai nostri simili ma che comunque appartengono a tutti noi, preferendo vivere "in superficie" e senza stare a porsi troppe domande.

Le sue opere sono come bui pensieri che inquietano....davanti ai quali si aprono solo due possibili scelte: fuggire o restare. **Collettive** (2011) Frammenti di note LOMAX Catania; Lamia!scalinata S. Antonio Abate-Buccheri- Siracusa (2013)Finalista Concorso Buenos Aires 8(galleria Open Art) Milano(2014) finalista Premio IL SEGNO;Vincitrice secondo posto Premio Iside; Finalista Premio Arte Novara. **Personali** (2015)Nostra Signora di Nuuk - Palazzo Magnano Lentini

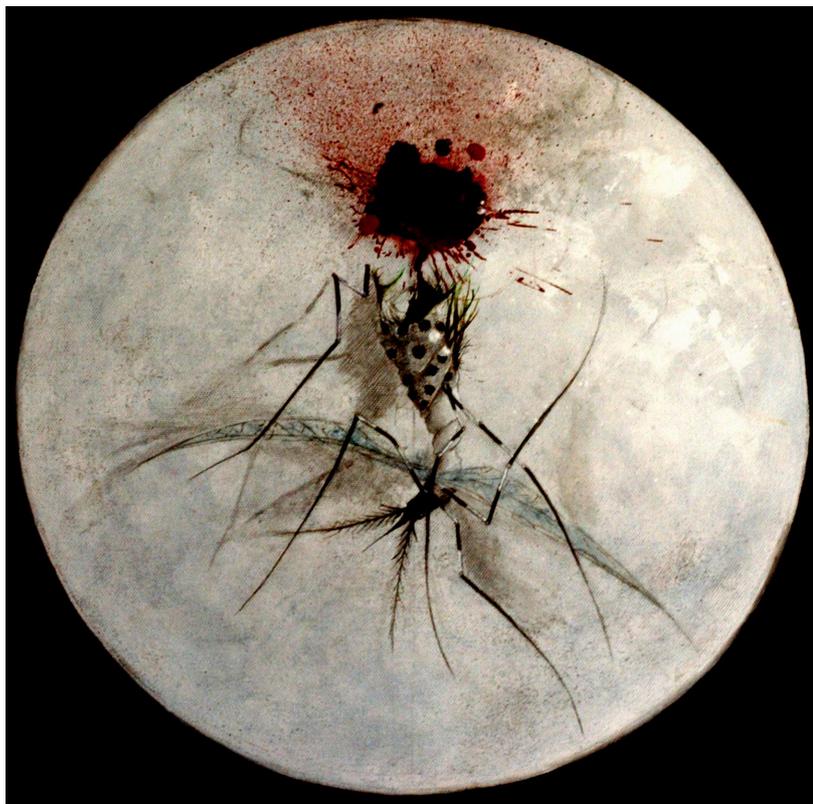
SHARI'AH

Dimensioni: 50 x 50 cm

Anno: 2014

Tecnica: Mista su tela

Costo: Non in vendita



": era congettura : e parte di varie apparenze :: : ed io credetti Era sempre stata li': primordiale:di una certa entita' indissolubile. :segretamente... : e' sempre stata pura gioia : e gioco: : : vita... : : :per anni..... e poi ... : : in sinuosa quiescenza alienante : : : e se prima non ci credetti:..... : davvero : : ora e' pelle."

Elisabetta Fuiano

Via Taranto, 59 – Foggia (Puglia), Italy

Tel. 329.3443241

E-mail: ars_factus@yahoo.it

E-mail: monnalisa.81@hotmail.it

Facebook: [Monnalisa Arte fatto](#)

(di E. Fuiano)



Elisabetta Fuiano nasce a Tortona (AL) nel 1981. Studia presso l' Accademia di Belle Arti di Foggia. Partecipa a varie mostre ed eventi a Siena, Ancona, Vigo (Spagna), Catania, Roma, Napoli, Benevento, nel Vulture (Basilicata), Foggia. Dal 2013 è Direttrice Artistica nell' Associazione Culturale "Piccole Arti" di Foggia. Nell'anno 2013, vince la prima edizione del "Premio Internazionale Iside" indetto nella città di Benevento, di cui oggi è orgogliosa giudice.

Tra i vari seminari, uno in "Teoria e Tecniche della Rappresentazione Archeologica", "Angiografia e Iconografia Sacra" e "Art Advisor". Dopo aver frequentato anche la Cobaslid per la classe 25/A, è ora Professoressa in Disegno e Storia dell'Arte presso istituti superiori.

"Le figure plastiche si adagiano nello spazio infinito della notte, del nero dell'ignoto, dell'inconscio, della ricerca fra il reale e l'irreale, fra l'ignoto e l'evidente, fra l'io ed il super-io, fra quel che sono o che potrei essere; un continuo binomio, un dualismo forse manicheo del bene e del male.", dalla recensione della dottoressa e artista, avv. Anna Piano.

Unità.

Dimensioni: 80X80

Anno: 2014

Tecnica: Olio su Tela

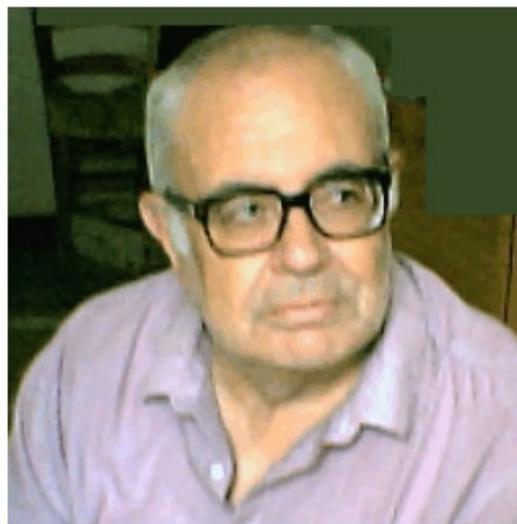
Costo: €. 800,00

"In un mondo in cui il continuo alternarsi di bene e male si offre tranquillo da appoggio, un classico giochino interattivo per l'infanzia vive momenti alternanti... Le singole parti indicano i vari popoli della terra che divisi costituiscono la tristezza degli uomini. L'Unità, invece, rende più semplice ogni cosa, rendendo gli uomini, liberi e quindi felici. Inoltre, i colori, uniti, gridano un' unica parola: PACE."



Cesare Garuti

Via Bagarotti 22 (MI) 20152 tel 02/4568577
cesare.garuti@libero.it



Nato a Milano nel 1938 è stato da sempre appassionato di grafica ed informatica che ha saputo fondere insieme in immagini di computer grafica che trasudano di modernità e tecnica.

Le opere di Cesare sono sempre di grande impatto e dimostrano competenze elevate e non comune creatività e si orientano verso orizzonti della pura innovazione artistica.

Con l'avvicinamento della pensione la sua arte è stato arricchita di maggiore impulsi tale che ha ricevuto non comuni apprezzamenti e consensi. Ha partecipato a una miriade di concorsi rintracciati su internet, con rilevanti soddisfazioni.

Culto di Iside.

Dimensioni: 70x50 cm

Anno: 2015

Tecnica: computer grafica.

Costo: 150 € la copia
firmata a mano



Matteo Gentile

Via F.sco Figliolia 16/B, Foggia
gentilematteo@live.it
www.ilovetraforo.com

Gentile Matteo nasce a Varese nel 1979 ma è residente da sempre a Foggia. Esercita l'arte del traforo artistico costruendo modelli tridimensionali composti da qualche decina di pezzi fino a qualche migliaio, alcuni esempi sono la Torre Eiffel, Locomotiva Vittoriana, ponte Vittoriano e un campanile realmente esistente in Spagna, tutti rigorosamente tagliati e intagliati a mano. Nel 2013 orienta le sue attenzioni alla ritrattistica personalizzata e una foto si trasforma in disegno da taglio; grande successo hanno i volti di persone comuni e la realizzazione di luoghi, paesaggi e monumenti a tal punto da attirare anche l'attenzione di TgNorba24 con intervista e servizio dedicato. Ha partecipato nel settembre 2014 alla 2° rassegna di arti visive in Foggia; nell'ottobre 2014 alla collettiva "Friendly"; nell'aprile del 2015 partecipa al premio internazionale "Cadium Festival Park" con la presentazione di "SATICULA" vincendo il 2° premio; dal 12 al 21 giugno 2015 partecipa alla collettiva "PICCOLE ARTI" presso la galleria d'arte K2 di Giovinazzo (BA); dal 12 al 18 luglio 2015 partecipa ad una collettiva presso la caffetteria SERENDIPITY in Manfredonia (Fg); 18 luglio 2015 partecipazione ad un evento benefico "CLOWNTERAPIA"; 19 luglio 2015 partecipazione al 2° Concorso di pittura Premio Lupo in Roseto Valfortore (Fg) con mostra itinerante; il 29 agosto 2015 Esposizione personale presso Cantine Casaltrinità, Trinitapoli (Bt) in occasione del 50esimo anniversario di attività della cantina. I suoi lavori hanno ricevuto sempre interesse e attenzione.



Il mondo sostenuto dalla fratellanza.

Tec.: Traforato a mano con arco
dimensioni: cm 68 x 59
Anno: 2014
Costo: 450 euro



Domenico Giovannini

Roma – via della Farnesina 84

tel. 3476870780

gnico1962@gmail.com

domenico.giovannini@libero.it



Nato a Roma nel 1962 dove vive e svolge la professione di taxista da circa 30 anni, ed e' proprio dal caos e stress del suo lavoro che decide di iscriversi al corso di pittura presso lo studio di Romeo Mesisca e realizzare il sogno che ha avuto fin da bambino senza avere la possibilità di portarlo avanti. Questa esperienza lo ha coinvolto positivamente al punto di fargli vedere con occhi diversi il mondo che lo circonda trovando la pace interiore, portando su tela anche ciò che vive e vede per strada scaricando lo stress giornaliero. Il suo orientamento artistico tende verso la pop art e l'impressionismo. Ha partecipato a varie mostre e concorsi riscuotendo sempre interesse. Rimasto positivamente coinvolto nel 2014 dall'ottima organizzazione del premio Internazionale Iside decide di ripetere l'esperienza per la seconda volta, sperando di ripetere ancora una volta una positiva esperienza.

L'ultima speranza.

Dim.: 60 x 80

Anno: 2015

Tec.: acrilico su tela.

Costo: € 300



“L'opera raffigura il volto di due bambini dalle differenti caratteristiche somatiche che seppur molto lontani geograficamente, culturalmente e socialmente sono i più capaci e disposti all'integrazione perché la loro anima è pura e libera da ogni pregiudizio.”

Mariano Goglia

Via Calci 7, Vitulano (BN)

cell. 3332482540

scultoregoglia@libero.it

www.marianogoglia.com

Mariano vive a Vitulano un piccolo paese alle falde del Taburno. Avverte le illuminazioni dell'anima, che poi fanno da spinta alle sue creazioni, che trovano ispirazione e corpo da quella natura ancora un pò selvaggia ed incontaminata, in cui l'uomo si muove tra sentieri stretti imbrigliati. L'amore è la molla vitale di Mariano, quel bisogno di comunicare, anche

quando gli altri non sanno leggere nei segni incisi sulla materia, i sentimenti vitali che l'artista immerge in un corpo apparentemente inanimato. La ruga del dolore è diversa da quella del sorriso, come l'aggrottarsi della fronte, il reclinare del capo, le pieghe stesse degli abiti o di un corpo nudo. Ogni soggetto ricreato esprime stati d'animo umani difficili da interiorizzare nel marmo, nel legno, nella creta. Scolpire è veramente un atto creativo che implica abilità, maestria, tecnica, forza, incisività, perchè la pietra non ammette errori e se l'artista deve dare un'anima alla materia, deve conoscerla, controllarla, dominarla, ma al tempo stesso rispettarla entrando in sintonia con qualcosa che sembra disumano e si umanizza nel contatto con l'uomo che sa trasferire un pò di quel soffio vitale che è dono a sua volta ricevuto.



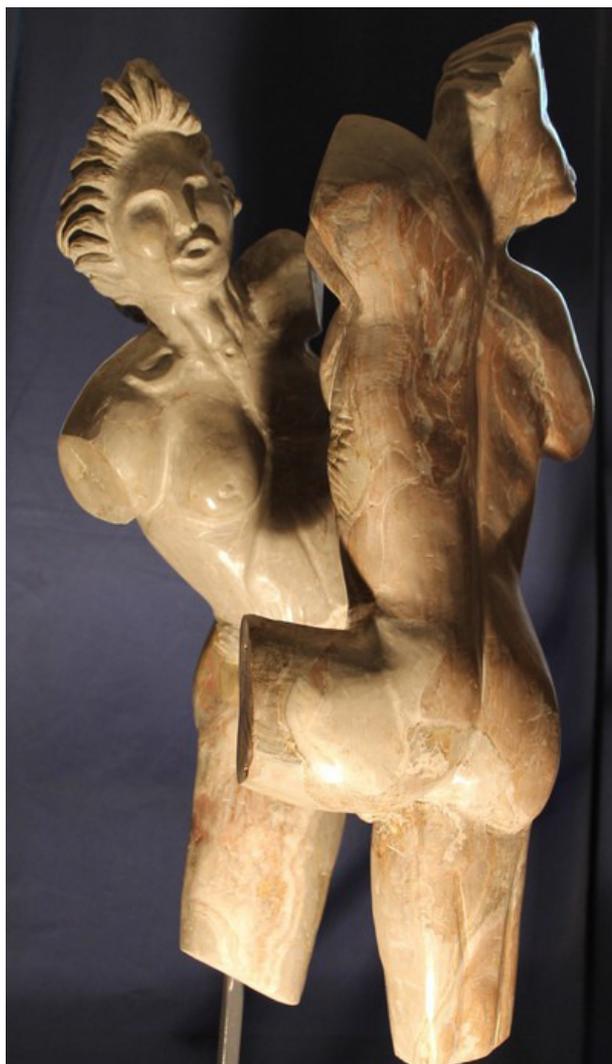
Presenze silenziose.

Tecnica: Scultura in marmo di Vitulano.

Anno: 2010.

Costo: 1500 €.

"Per lo scultore Mariano Goglia, la materia grezza ha il potere seducente dell'attrazione fatale, egli stesso si trasforma, si rigenera nella metamorfosi costante in cui l'apparire diventa forma del divenire."



Paolo Golino

Canicattini Bagni (SR) via Cavour 74
Cell.3387978633-www.paologolino.it
golinopaolo@alice.it



Golino Paolo diplomato presso l'Istituto d'arte di Siracusa si laurea poi in medicina veterinaria, ma presta sempre l'attenzione al mondo dell'arte realizzando solo per amici ed estimatori sue opere. I successi vengono con esposizione a mostre e a concorsi di livello nazionale ed internazionale in cui si distingue per il pregio del tratto e la pulizia dell'immagine. Nelle sue opere infatti, si denota che egli è ispirato ai grandi classici della pittura che personalizza con note di contemporaneità ed esaltandone l'idea del bello, inteso non solo come virtuosismo tecnico, ma come fruibilità dell'immagine. Stati d'animo, sensazioni ed impressioni nettamente leggibili, dove lo spettatore ne è complice e interprete, nello stesso tempo. Ha esposto presso l'ambasciata Italiana in Nicaragua e in luoghi di prestigio in Italia. Gallerie ove è presente in permanenza: Galleria Simmi in Via dei soldati a Roma, Galleria del Centro culturale Zero-uno di Barletta Galleria Regina dei quadri di Siracusa. Studi. Canicattini Bagni Via Cavour 74, Palazzolo Acreide Via Crispi 1 ed in programma uno studio a Roma nel prossimo futuro.

Natura Morta.

Dimensioni:cm
60x80
Anno:2011
Tecnica: olio su
tela con
argentatura
Costo:800 euro



“Senza l'amore, quell'amore che porta luce e colore, tutto è buio e muore”

Katauro

ignaziocatauro@gmail.com

Nato a Benevento, dove vive e crea le sue opere. Docente di Filosofia e Storia, non esercitante da diversi anni.

Operatore culturale, editore, pittore, grafico, imprenditore, Katauro (Ignazio Catauro) è principalmente un ricercatore, attraverso colori, forme, tecniche all'avanguardia, su carta, su tela, su plastica, di un mondo nuovo di illuminazione per sé del linguaggio dell'arte. Vuole una pronuncia sua per un messaggio suo attraverso forme e colori.

Katauro descrive figure, paesaggi, ambienti con la piena consapevolezza che oramai si è fatto e sperimentato tutto. Anche con la fotografia, il cinema, il computer. Siamo già arrivati al bianco della tela Bianca. Il nulla? Ma l'anima non si annulla: le parole, come i colori, i suoni, servono a dare voce all'anima. Ecco: I colori per Katauro sono linguaggio, sono espressioni di pensieri da deciptare. Ma sono lì, dentro i toni dei colori. Le varianti, le linee parallele o intersecate. Chi ha

idea del linguaggio sa bene che il dolore si può esprimere sia con una donna che piange, sia con semplici gocce di colore che colano. Il silenzio si esprime col dito sulla bocca o con la semplice stesura di colore nudo di tutto.

Katauro sa di poter esprimere quello che pensa, che vive, soffre, ama, con immediatezza e direi sicurezza di tratti e di effetti. Sa cioè usare il linguaggio dei colori non per coprire a caso o a casaccio la tela, ma per esprimere la variazione di sentimenti e pensieri. Leggere il suo messaggio non è difficile se si hanno le cognizioni adeguate. Certo è che il cervello crea arte, come pare agli artisti di oggi, è anche vero che l'artista non può operare senza l'apporto della propria anima. Katauro può farlo.

(Carmelo Bonifacio Malandrino)



Integrazioni Multiple.

Tecnica: mista su tela.

Dim: 120x100

Anno:2005



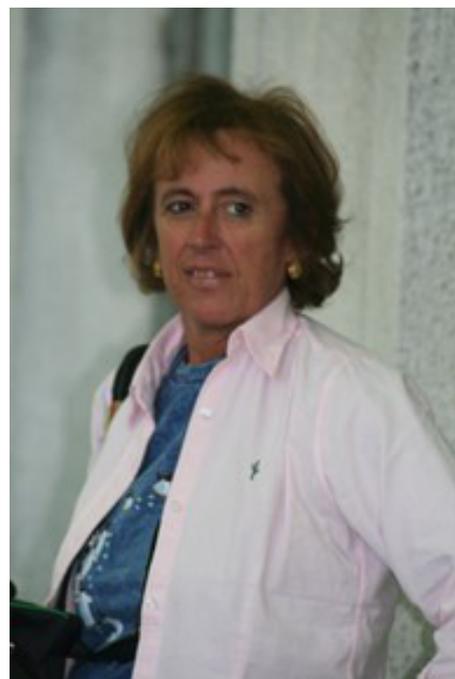
Paola Leonardi (Tinatua)

Via Mompeo 32, 00189 Roma

Mail: paola.leonardi@tiscali.it

Mobile: 3497148437

spazio web:<http://tinatua.it>



Allieva del maestro Romeo Mesisca, frequenta da anni il suo studio d'arte nella periferia nord di Roma. Dal 2010 espone in mostre collettive e personali collezionando riconoscimenti di critica e di pubblico. Ultime in ordine di tempo la partecipazione alla rassegna MaremmartExpo 2015 con una minipersonale nella struttura cinquecentesca del Cortilone di Sorano (GR), la mostra d'arte collettiva "EstArte" a Bracciano -Roma (chostro degli Agostiniani), la mostra collettiva "Si ripArte" al castello di Santa Severa, la personale al Caffè Mataloni di Porto Santo Stefano (Monte Argentario-GR). Nella vita si è guadagnata mensilmente il pane con il mestiere della "fannullona"; Direttore Amministrativo in un Istituto Tecnico Industriale di Roma Nord ha comunque trovato il tempo per rifugiarsi fra i suoi colori e le sue rotondità. Ha girato il mondo (e continuerà a farlo) al seguito di quel ragazzo che pensando e studiando è arrivato a dedicare a lei e alla sua bambina la sua intera produzione scientifica. Il suo personaggio è "la culona", una donna sofisticata ed altera che, ritratta per lo più di spalle, cammina verso l'orizzonte incurante di chi e di ciò che la circonda. Il nome d'arte Tinatua trova origine in una dedica d'amore di una ragazza di paese (Ernestina) al suo fidanzato.

Canone inverso.

Tecnica: *acrilico
su tela*

Dim.:40x70

Anno: 2015

Costo: 250,00 €



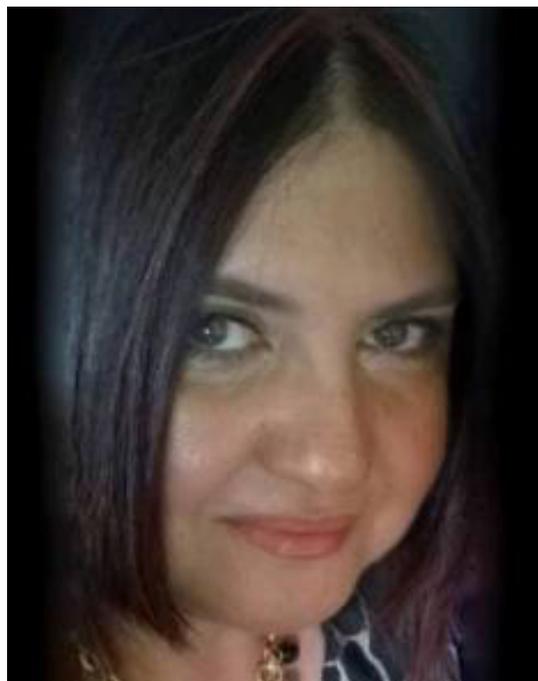
Livia Leone

Contrada Olmeri snc – 82100 Benevento

Cell. 3397366127 -

email: livialeone2@gmail.com

Leone Livia è nata a Benevento nel 1970 dove vive ed opera. Ha sempre avuto una innata passione per l'arte ed in particolare per la pittura che negli ultimi anni ha voluto approfondire dapprima seguendo dei corsi e successivamente con una personale interpretazione che introspetta i pensieri con simbolismi ed immagini proprie ma che attraggono e stimolano lo spettatore. Ha esposto in varie mostre come il premio internazionale Iside nel 2014 e il premio di arte contemporanea Cadium Art nel 2015 riscuotendo buoni successi di pubblico ma soprattutto di critica. Le immagini ritratte sono la derivante attenta di una osservatrice che alla ricerca di emozioni le trasmette senza incertezze a chi osserva le sue opere.



Sfiorarsi.

Tecnica: Acrilico su tela 90x70

Anno: 2015



Filippo Lo Iacono

Via Fermi 23, 90145 Palermo

Cell.3479124443

filippoloiacono03@gmail.com



Filippo Lo Iacono nasce a Palermo il 17/03/1960 dove vive ed è residente. Conseguisce la maturità artistica e forma il suo percorso artistico con l'apprendistato con maestri autorevoli approfondendo tecniche stili vari ed esperienza pittorica. Spazia tra l'impressionismo e il realismo pittorico personalizzandolo e in continua evoluzione attraverso una costante ricerca. Numerose sono le partecipazioni ad eventi artistici tra gli ultimi la personale di pittura (Arte e Colori di Sicilia) presso la galleria d'arte LABIRINTI IDEALI Terrasini novembre 2014. Partecipa alla rassegna di pittura collettiva (DONNA MADONNA) vernissage dicembre 2014 presso galleria Wagner Palermo vincendo il primo premio della critica mostra pittorica. Partecipa a Gennaio 2015 all'evento oltre l'arte PREMIO ARTE PENTAFOGLIO presso la Mondadori a Palermo e vince il primo premio per la sezione pittura. Febbraio 2015 presso la Real Fonderia Orotea Palermo vince il primo premio assoluto. Partecipa alla collettiva di pittura marzo 2015 (la donna fonte di ispirazione a Termini Imerese classificandosi al secondo posto. Selezionato dalla critica e tra i vincitori del 1° Grand Prix de la Cote d'Azur con motivazione critica redatta da Jean Charles Spina 18 Aprile 2015 Cannes. Menzione speciale al concorso (Premio Pace e Spiritualità edizione 2015) palazzo pontificio Roma dal critico/giornalista Maria Teresa Prestigiacomio. Presente in numerosi impegni tra contest e gare online internazionali, Partecipa alla collettiva di pittura (La primavera incontra l'Arte a Cefalù). Finalista con diploma d'onore e note critiche per meriti alla mostra (I COLORI DELL'ARTE 4ª edizione) a Salerno, tra i selezionati con targa e riconoscimento della critica alla triennale d'Arte VERSO LO ZENITH il Soffio Divino nell'Arte terza edizione a Monreale. Personale di pittura a Villa Niscemi a Palermo dal 05 giugno al 11 giugno 2015 dal titolo (Emozioni mediterranee seguendo le tracce del viaggio di Goethe). Presentazione e recensione dott. Francesca Mezzatesta, il commento di Raffaella Daino di sky 24, articolo di Ninni Ricotta del giornale cittadino press e intervista della giornalista Eugenia Nicolosi di Meridionews. selezionato dalla Commissione critica di Artexpò Gallery, tramite segnalazione di critici, galleristi ed operatori del settore editoriale e multimediale per il Conferimento al Premio Biennale Per le Arti Visive TROFEO ARTISTA DELL'ANNO 2015 sala congressi hotel Miramare Cesenatico 27 giugno 2015.

Una mano per amare.

Dim. 60 x 80.

Tecn.: Olio su tela

Anno: 2015

Costo: 900 €

*“Le mani che danno
l'amore,
le mani che toccano il
cuore,
le mani che dipingono
il dolore,
le mani che tolgono la
vita...”*



Anna Maggio

Colle Romano 36/b- RIANO (RM)

Cell. 3381985022

annamaggio@virgilio.it

Anna Maggio è nata a Roma, ha vissuto principalmente all'estero, in medio ed estremo oriente, per poi fermarsi per molti anni in Indonesia. Rientrata in Italia alla fine degli anni 90 ha iniziato a frequentare lo studio del Pittore Romeo Mesisca dedicandosi per alcuni anni alle conoscenze delle tecniche del disegno e della pittura.

I temi prediletti che ricorrono nella sua creatività artistica sono soggetti e paesaggi che ricordano le consuetudini dei luoghi dove ha vissuto per molti anni. Ha iniziato ad esporre nel 2002 in una collettiva a Roma presso la Galleria d'Arte "L'Angelo azzurro".

Ha in seguito partecipato a varie iniziative tra cui: 2003 - Galleria D'Arte "La Tartaruga" di Roma; Personale al Castello S.Gallo - Nettuno (RM); Galleria Mentana di Firenze; Personale alla Galleria D'Arte "Piano" ad Anguillara Sabazia (RM); Galleria D'Arte "Incontri". 2004 - Galleria D'Arte "Il Collezionista" di Roma. 2005 - Galleria D'Arte "L'Angelo Azzurro" di Roma; Galleria D'Arte "Centro Storico" di Firenze; 4° concorso "Vincenzo Tiraboschi" di Vetralla (RM) 2006- Galleria D'Arte "L'Angelo azzurro" di Roma; Concorso "Alitalia per l'Arte" di Roma 2010- Rassegna Premio "ASTARTE" Castello di S. Severa (RM) 2011- Bottega SGARBI di Pesaro. 2014- Estemporanea "Avanguardia in marcia" Moricone (RM) Collettiva ART HOTEL "Angoli di Roma" c/o Albergo Stella di Roma ed alla collettiva d'arte "Africa a pennello" a San Casciano dei Bagni (Siena) e PREMIO ISIDE a Benevento.

Nel 2015 ha partecipato alla Seconda Biennale di Palermo e MAREMMARTEXPO' a Sorano.



L'incontro.

Tecnica: Acrilico su tela.

Dimensioni: 50x70 cm

Anno: 2015

"La vita è un incontrarsi, integrarsi, rispettarsi, amarsi....."



Antonio Magnotta

via Trocchia snc, 82014 Ceppaloni
email: magnotta_antonio@libero.it
cell. 3289531566.

Nato il 4 agosto 1962, vive e lavora a Ceppaloni -Benevento. Fin dall'infanzia ha maturato il gusto del bello e da autodidatta si dedica allo studio dei materiali affinando le tecniche di lavorazione a livello artigianale. "Non mi definisco un'artista, ma un innovatore. La mia storia artistica è quella che nasce quando la professione cala e il tempo aumenta... così oggi dal settore edile mi ritrovo nel mondo dell'arte a cui affido passione e anima. Incisioni, mosaici, intarsi su legno, ceramica, ferro, tutto diviene opera viva che trova il suo compimento nello spazio.. che sia una casa, una chiesa , un museo non importa, ciò che creo lo affido al tempo, allo spazio, agli uomini, l'unico modo che conosco per onorare ciò che considero un dono divino, la bellezza."



Soul.



Il lavoro, realizzato su mattonella di cotto dim. 32 x 52 x 8 cm, presenta il pane nero e delle mani che lo impastano proprio come può impastarsi l'anima con le nostre mani, con i nostri desideri ed i nostri egoismi. Una farfalla a simboleggiare la natura, il bene a ricordarci di essere una parte piccola del mondo.

Salvatore Malvasi – Smal

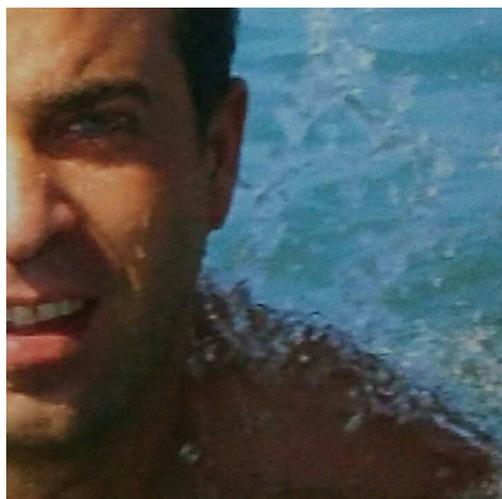
Via Belgio ,25

BARILE 85022 (PZ)

Tel. : 3271 205519

www.malvasisalvatore.it

www.facebook.com/salvatore.malvasi



Nasce a Pisticci (MT) il 05/07/69. Attualmente vive a Barile (PZ). Pittore di estrazione autodidatta, si avvicina giovanissimo all'arte sperimentando dapprima il colore, lasciando intravedere una certa predisposizione per poi approfondire la conoscenza delle varie tecniche, dalla tecnica ad olio agli acrilici, passando per tutti quei materiali che riescono a potenziare la sua arte in arte materica o plastica a seconda dei soggetti da rappresentare, un continuo evolversi e sperimentare. Tra le varie tecniche va menzionata la base di calce pozzolanica (polveri vulcaniche) che da un punto di vista tecnico imprime maggior effetto materico all'opera. La base in stucco permette all'artista di vivere la sensazione del muro, quasi, che, come egli stesso riferisce, potesse, aprire una finestra nell'anima, un varco che permette di condividere la sua esperienza con lo spettatore.

Ha una predilezione per la figura femminile, simbolo di bellezza, eleganza e seduzione, ma sempre composta, mai eccessiva . Dinnanzi alle opere di Salvatore Malvasi è facile provare due opposti sentimenti: una forte attrazione e una altrettanto forte perplessità. Perché la sua arte deve sopra ogni cosa emozionare, allietare lo sguardo e la mente, non sempre in connessione con la verità. Ciò che attrae, che suscita ammirazione, non sono solo gli aspetti percepibili con i cinque sensi, ma assume un ruolo rilevante anche la qualità dell'anima, caratteristiche che vengono percepite con l'occhio della mente piuttosto che con quella del corpo. Una bellezza psico-fisica che armonizza anima e corpo, lasciando sospeso lo spettatore tra SOGNO E REALTA'. Ha esposto in varie Citta' Italiane e all'Estero con non comune plauso.

La luce e la speranza.

Dimensioni: 70 x 100 cm

Anno: 2015

Tecnica: Acrilico su tavola su Base cemento pozzolanico

Costo: €1500



"Laudata sii Diversità delle creature, sirena del mondo!" - Gabriele D'Annunzio

Romeo Mesisca

Studio: Via Montichiari,77 – 00188 Roma

Cell. 333.9227920

www.romeomesisca.it

romeo.art@virgilio.it

mesiscaromeo@hotmail.com



Nato a Roma nel 1944 dove vive e lavora. La sua lunga attività professionale conta numerose esposizioni in Italia ed all'estero. Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private. Artista proveniente per anni dall'esperienza realista sociale a fianco di artisti quali Guttuso, Vespignani, Sughì approda negli ultimi due decenni in una fase dove cerca di unire la plasticità del colore con il figurativo tradizionale dando vita a quello che Mesisca considera una forma d'espressionismo moderno. Ancora oggi continua a mantenere viva la passione per la pittura e trasferirla agli allievi che da anni frequentano il suo studio/bottega al quartiere di Labaro nella zona a nord di Roma.

... egli coniuga la plasticità delle forme, che ha attinenze con gli stilemi espressivi del primo Novecento Italiano, con l'inquietudine espressiva... la tavolozza dell'artista privilegia, in modo mirabile, tonalità specifiche di nero e bianco in una silente astrazione, che si avvicina all'espressionismo...

(2015 Paolo Levi)

...una ricerca stilistica che approda alla più bella delle espressioni cubiste.

Il maestro Romeo Mesisca è un innovatore dello stile, un artista controcorrente che riesce a dare non solo un'immagine "fisica" delle cose, ma che ne rivela l'animo, anche se lo stile che lui sceglie è essenziale... un'opera di grande pregio estetico e di colta impostazione significativa...

(2015 Salvatore Russo)

Gli eroi dell'integrazione.

Dimensioni: 80x60 cm

Anno: 2015

Tecn.: Pittura acrilica su tela

Costo: € 2.800,00

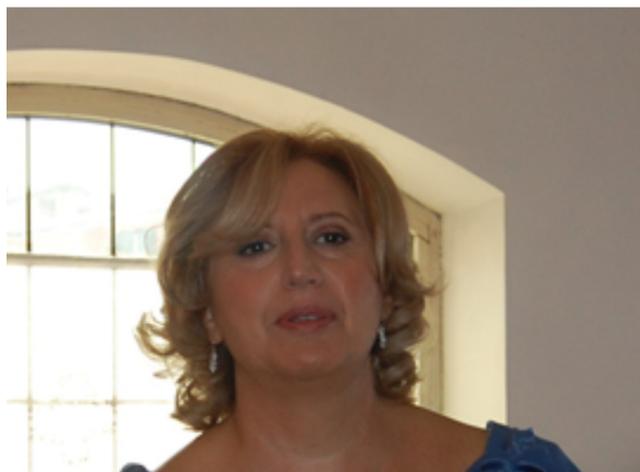


Mara Morolli

Via Rogeno 46 00188 Roma

Cell.3391889991

e-mail maramorolli@libero.it



Nata a Roma il 24.07.1955 dove vive e realizza le sue opere. Frequenta da circa dieci anni la bottega studio del pittore Romeo Mesisca e sotto la sua guida cerca di dare sfogo alla sua fervente vena creativa. Le nature morte, i paesaggi e le figurazioni sono rappresentazioni sospese e misteriose che svelano la sua poetica che nell'essenza stessa del suo vivere trova un terreno fertile. Una ricerca che nel tempo assume un senso più ampio senza nessun progetto predefinito, nessuna idea fondante, nessuna preclusione.

Esposizioni: 2008: 3° mostra Internazionale di Pittura Contemporanea "Città di Ardea"-Roma;2008: 19° Premio Internazionale di Pittura di " Cordignano"-TV;2010: Collettiva "Art Gallery Tornatora" Roma;2011: Premio "ASTARTE" Castello di Santa Severa – Roma;2012: Collettiva "Danza con l'Arte" c/o la Galleria d'Arte "DOMUS TALENTI" Roma;2014: Premio Internazionale "ISIDE" Associazione Culturale – PIETRELCINA – BN;2015: "Innamorati dell'Arte" II Edizione – Mostra di Arte Contemporanea- NEMI;2015:"MaremmaArtExpò 2015" Internazionale D'Arte Contemporanea – SORANO.

Integrazione.

Dimensioni: 80 x 80

Tecnica: Acrilico su tela

Anno: 2015

Prezzo: 350 €



Fabiano Nadali

Via G. Rivera, 4 - 37042

Caldiero (Verona)

fabiano.nadali@gmail.com



Fabiano Nadali nasce a Verona e ne risiede in provincia, Caldiero, dove vive e realizza le sue opere. Inizia in età precoce a mostrare le sue doti artistiche ed a esibirsi nell'arte della pittura che per lui ha una particolare ed esclusiva connessione con la natura. La sua passione con il passare degli anni lo porta a studiare all'Istituto Statale d'Arte di Castelmassa (Rovigo) e poi all'Accademia di Belle Arti "Cignaroli" di Verona. La sua formazione è avvenuta attraverso le lezioni del rinomato pittore Renzo Margonari.

Artista versatile e poliedrico, Nadali è molto dotato nell'arte del disegno, aerografia, pittura ed illustrazioni. Ha partecipato a numerosi concorsi e mostre nazionali riscuotendo sempre unanimi consensi.

La natura per Fabiano è il punto iniziale e probabilmente anche finale della sua arte in quanto proprio dalla natura nascono i colori e le forme di vita e d'arte.

Riunione di Famiglia.

Dimensioni: 50x 70 cm

Anno: 2015

Tecnica: Acrilico su tela

Costo: 800 €



Antonietta Nori

Via Giulio Frasccheri 85
00188 Roma
Cell. 339 777 42 48
norititti@hotmail.it



Nata a Voghera il 25 giugno 1949, ha amato l'arte sin da giovane tale che ha iniziato a frequentare esponenti del mondo della pittura e ad vivere un anno a Parigi, affinando il suo gusto nei migliori musei della città. Inizia a dipingere presso lo studio di Romeo Mesisca nel 2009.

Ha iniziato così ad esporre nel settembre del 2010, prima al Castello di Santa Severa, poi in una mostra presso la Galleria Tornatore di Roma nel 2011. Ha partecipato ad Art-Hotel dell'albergo Stella della capitale. Con lo Studio d'Arte Mesisca, espone nelle seguenti collettive: 06 giugno 2013 Castello d'Arte nel centro storico di Monte Libretti; dal 14 al 24 agosto 2013 espone nella mostra d'autore 'Africa' nel palazzo comunale di San Casciano a favore della onlus "Dritti al Cuore"; dal 1° agosto al 30 ottobre 2014 partecipa all'evento di Art-Hotel, presso l'hotel Stella di Roma, 'Angoli di Roma' con quattro opere sui ponti di Roma. Insieme ad altre opere dello Studio Mesisca, partecipa all'iniziativa 'Artisti in Birreria' a Roma; dal 7 febbraio al 1° marzo 2015 espone alla II edizione della mostra 'Innamorati dell'Arte' nella Sala delle Armi a Palazzo Ruspoli a Nemi.

Bianco & Nero

Tecnica. Acrilico su tela
Anno: 2015
Dimensioni: 60x80 cm



"Imparare dai bambini l'armonia tra i popoli."

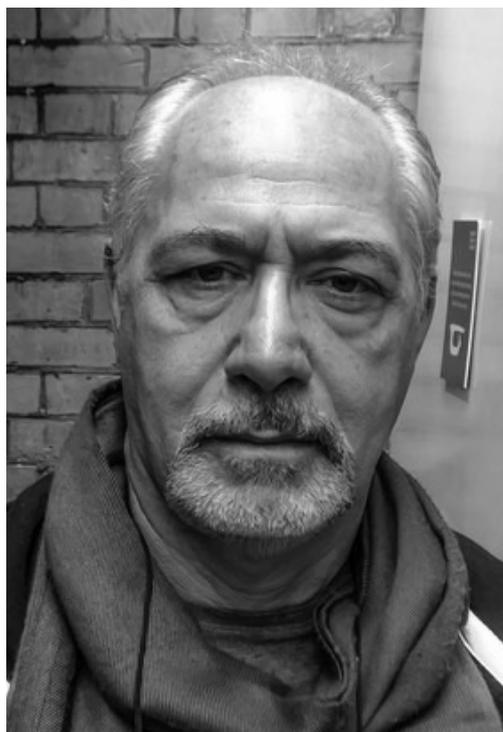
Luigi Pagano

Via Stadera 86, 80143 Napoli

www.luigipaganoart.it

lupa2053@gmail.com

Nato a Napoli nel 1953 dove vive e realizza i propri lavori, è stato influenzato nella propria sensibilità artistica dai grandi Maestri rinascimentali e da questi la sua creatività è stimolata nella composizione di opere finalizzate a rappresentare visivamente non solo le importanti tematiche sociali contemporanee ma anche semplici ritratti in cui cerca di cogliere da un lato le particolarità del soggetto e dall'altro cerca di inserire nell'oggettività dell'immagine un suo particolare tratto . Ha partecipato a mostre e concorsi ricevendo sempre premi e critiche favorevoli. Nel 2014 ha vinto il primo premio all'estemporanea di pittura "Premio U. Napolano" e il primo premio per la giuria popolare al Premio Iside 2014 su tema del femminicidio. Le opere riscuotono sempre grande successo di critica e di pubblico e sono presenti in collezioni pubbliche e private.

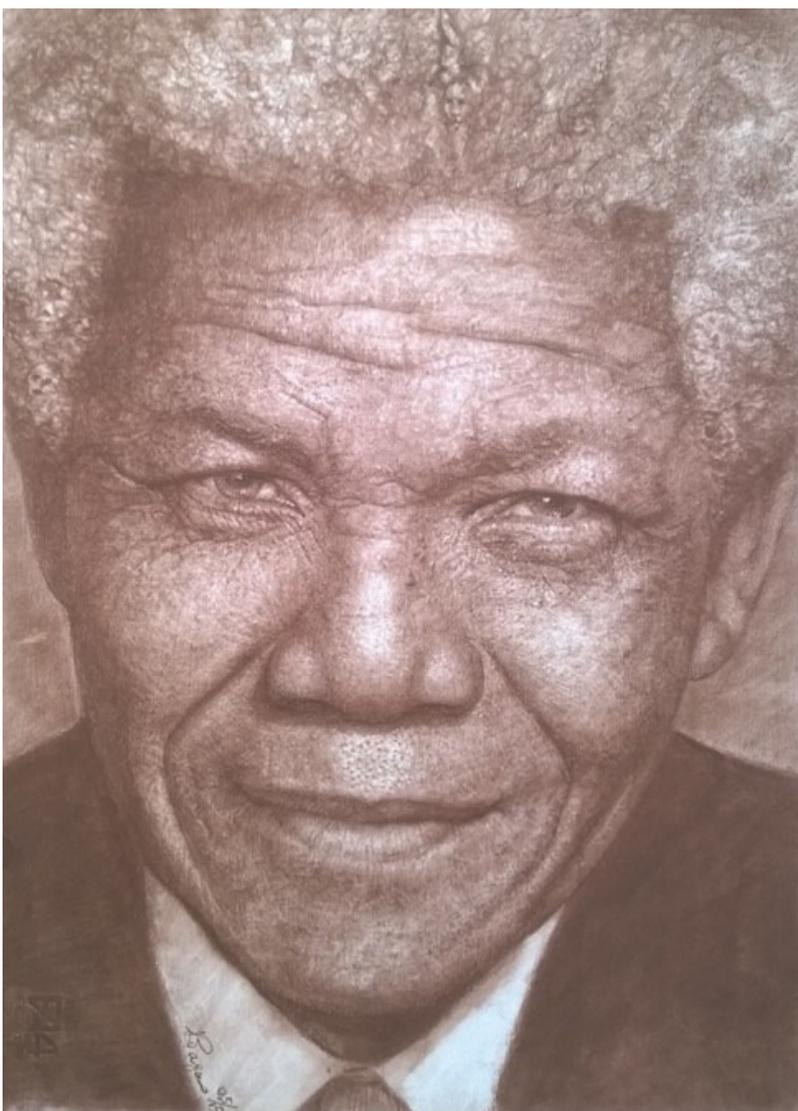


Mandela.

Tecnica: Matita pastello seppia.

Dimensioni:33X48

Anno:2015



Cosimino Panza

C.da Piano Morra snc

82100-Benevento

xartecom@gmail.com

Nato a Benevento dove vive e realizza le sue opere, è stato influenzato nei suoi lavori da pittori concettuali e proprio da questi parte per costruire le sue immagini che sono di volta in volta collegate da un costante evoluzione naturalistica. Egli infatti cerca attraverso le opere di dimostrare l'importanza della natura quale centro propulsore dell'esistenza stessa. Molte sue opere riportano proprio elementi naturali perché proprio attraverso la natura nasce anche l'arte.

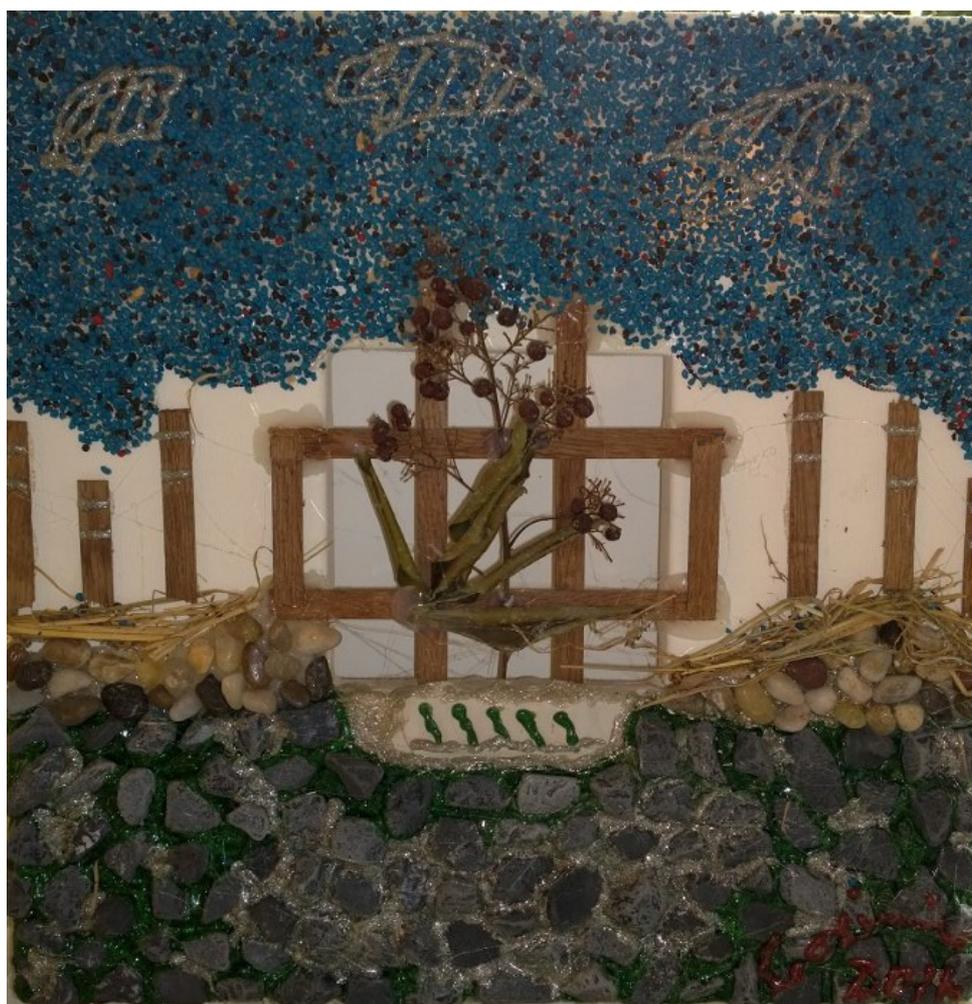


Natura e spazi.

Dimensioni: 40x40

Anno: 2014

Tecnica: mista su tela.



“La natura crea degli spazi vuoti che gli uomini colmano di stupidità”

Leonardo Pappone

in arte "Leopapp"

Cell. + 39 338 4928631

www.leopapp.it

e mail: pappone.leonardo@gmail.com



Nasce nel 1958 a Montefalcone di Val Fortore (BN), pubblicitista, approccia giovanissimo con la pittura in modo istintivo, da autodidatta, partecipando a mostre estemporanee e concorsi nei quali riscuote consensi significativi. Con la pittura, scultura ed installazioni, manifesta la propria poliedrica personalità; un dialogo continuo con gli altri. Usa colori acrilici ed altre misture, densamente, come mezzo espressivo di stati d'animo interiori. Dalla fantasia creativa all'immaginazione, direttamente, fuori dagli stereotipi, nel tentativo di riempire ogni spazio vuoto, ogni dimensione con colori e forme semplici, quasi primitive. E' una pittura senza frontiere, un continuo racconto carico di emotività ed umanità. Quella di "LeoPapp", solo apparentemente informale, è un' arte dotata di una grande carica comunicativa sul mondo contemporaneo e sugli spazi urbani. E' una specie di "street art", di astrattismo a tratti surreale, una pittura informale con varie sorgenti d'ispirazione. Una riflessione continua sulle evoluzioni del "mondo globale": global world and its evolution . Da quando nel 2013 ha ripreso a dipingere ha realizzato varie mostre personali e partecipato a concorsi e rassegne, si citano le principali: Anno 2013 -**Campobasso**,Galleria Artes contemporanea,"Segni innocenti",mostra personale, curatrice , Silvia Valente; **San Bartolomeo in Galdo** (BN), "Flash City" mostra personale ; **Baselice** (BN), partecipa alla XXII edizione della Biennale d'arte "Extrabilia"; **Roma**, sede del CNA, nell'ambito della manifestazione "Molise un'altra storia" presenta "Flash City",mostra personale, curatrice Antonietta Campilongo. Anno 2014 - **Roma**, partecipa alla X^a ed XI^a edizione della mostra-mercato"OpenARTmarket", mostra collettiva; **Bologna**, "Flash City 2.0" mostra personale; **Forlì**, partecipa al " 2^a Concorso nazionale di pittura sapori e colori " Memorial Gilberto Giorgetti", riceve il premio"La Foglia"; **Campobasso**, Fondazione Cultura Molise," Habitat Urban", mostra personale, curatore Lorenzo Canova ; **Roma** partecipa al progetto "Food Culture & slow art- l'Arte che rappresenta il gusto "; **Isernia**, partecipa alla 2^a edizione del Premio P.A.C.I.; **Benevento**, Università degli Studi Giustino Fortunato, partecipa alla rassegna"UNIFORTUNART", mostra collettiva a cura di Augusto Ozzella . Anno 2015, **Roma**, è tra gli artisti che partecipa alla Rassegna "Corruzione Capitale, Roma ai tempi degli ingranaggi lubrificati". Arte Contemporanea reattiva. Museo dello Stadio di Domiziano; **Capri**, mostra personale "Flash City 3.0" a cura di Massimo Rossi Ruben; **Isernia**, partecipa alla 3^a edizione del Premio P.A.C.I. Per maggiori info visita il sito : www.leopapp.it .

Target Italy.

Dim.: 35x100x25 cm;

Tec.. Scultura

multimaterico

Anno: 2015.

Costo: € 1.000,00



Adele Pelosi

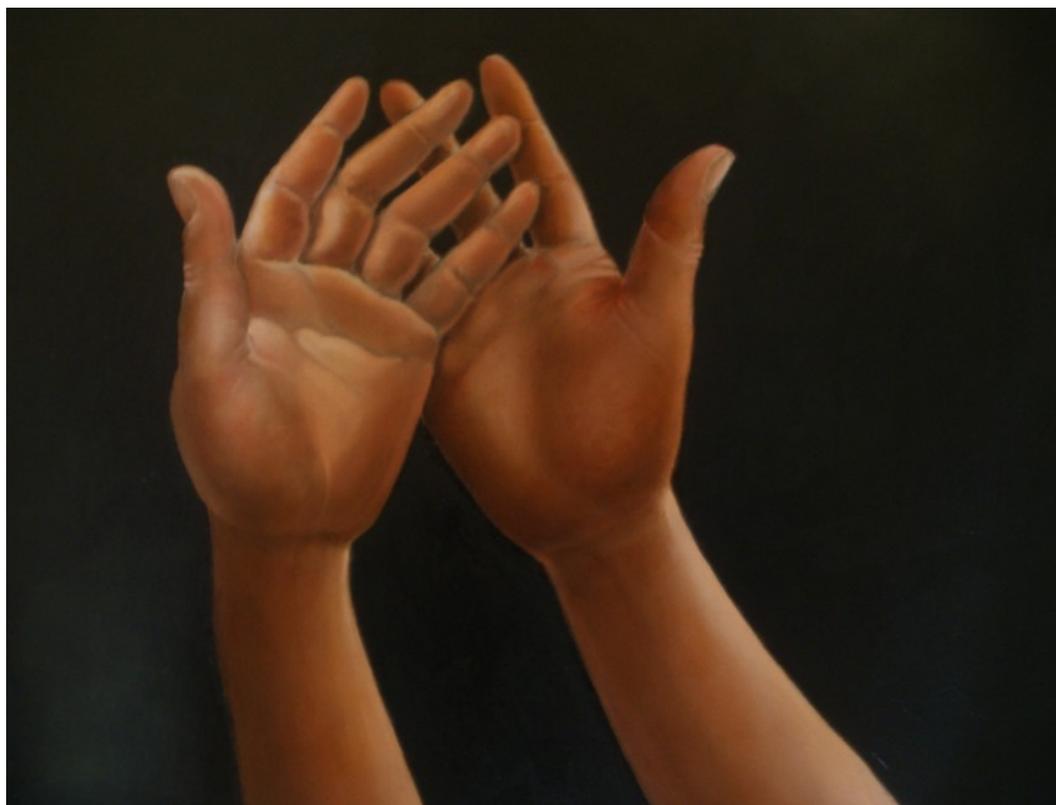
via Gr.Uff.Domenico Ocone ,29
82030 – Ponte Bn
tel.0824/874566
adepel65@gmail.com

Nata a Telesse Terme (BN) il 3 Settembre 1965, dopo gli studi presso l'Istituto Magistrale "Guacci" di Benevento si è dedicata alla pittura. Ha seguito corsi d'arte presso il liceo artistico di Benevento, è al sesto anno della scuola di Pittura dell'Associazione Artistica Leonardo di Benevento. Pittrice figurativa e paesaggistica espone in mostre collettive e partecipa a concorsi d'arte riscuotendo positivi consensi. Esposizioni: Prima Bene Biennale D' Arte Contemporanea 2014 di Benevento; Premio Internazionale Iside 2014; collettiva d'arte pittorica "The light of Naples" 2014; premio d'arte contemporanea "Caudium Art" 2015 .



Le mani.

Tecnica: olio su
tela
Dim.: 40x40 cm
Anno: 2015



*“Esse stesse hanno una capacità comunicativa, un linguaggio, sono capaci di esprimere sentimenti, idee, o manifestare un'intenzione. Le mani si tendono per chiedere aiuto e danno aiuto, accarezzano o minacciano, si aprono all'amico e al nemico, ti stringono o ti lasciano al tuo destino. Le mani simbolo di accoglienza o di rifiuto. **Nel gesto c'è l'amore.**”*

Fabrizio Pomponio

Via E.Cocchia n.96 (BN)

E-mail: fabriziopomponio65@gmail.com

Telefono: 347/2539785

Nato a Benevento dove vive e realizza le sue opere, è stato da sempre legato all'arte per innata passione. Da giovanissimo ha iniziato a dipingere l'ambiente naturale figurativo con i canoni dell'olio su tela ricevendo sempre attenzione ed interesse. La sua recente evoluzione artistica lo ha portato a sperimentare forme scultoree di grande impatto anche perché dense di vita essendo normali elementi di uso comune. L'opera presentata è il frutto dell'ascolto di una canzone dei Pink Floyd: "Breathe" dove si affrontava l'entità del mondo. Infatti la stessa si compone in rame forgiato a mano e di varie componenti tra le quali figurano nella loro singolarità ma anche nella loro complessità, la ballerina che posta al di sopra del mondo, vuole essere l'incarnazione della libertà, della leggerezza nonché fuga dalla staticità di un sistema dominato da innumerevoli convenzioni, uomini e la vita di ogni giorno.



Breathe.

Dimensioni:

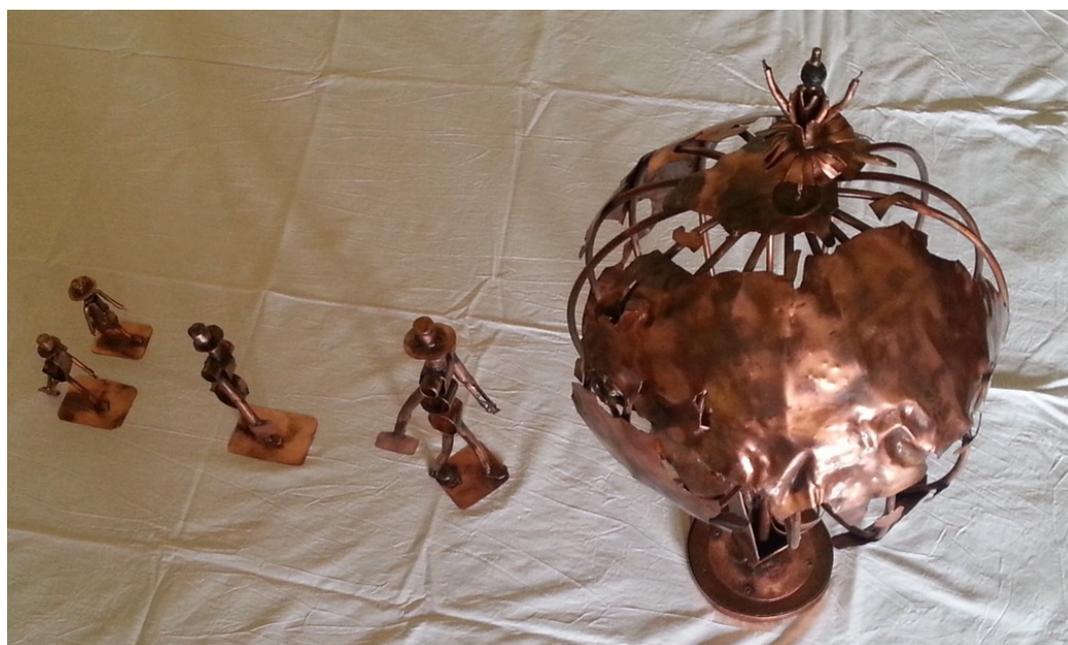
70 x 35 cm

Anno: 2015

Tecnica:

Sculture in rame

Costo: 3000 €



Nicola Porta

Telese Terme (BN)

cell- 3392655516

email : villaluisia@altervista.org

www.villaluisia.wix.com/nicola-porta



Nasce a Procida nel 1949 da famiglia di umili origini, da padre guardiano del faro dell'isola e madre casalinga. In giovane età grazie alla madre sviluppa una delle sue due vocazioni, oltre quello per la cucina, la passione per l'arte. Comincia a disegnare all'età di 14 anni, ritraendo scene di vita fanciullesche, sperimentando così la tecnica dei colori a cera. Il padre poi, per incoraggiare la passione del figlio, gli regalò un cavalletto e dei colori ad olio, così, giorno dopo giorno affinava la sua tecnica ritraendo i paesaggi che gli stavano più a cuore. Rappresentavano per Nicola "la culla" ogni più piccolo dettaglio, come vedere il faro, i gabbiani che volavano liberi sul mare, i pescherecci ormeggiati al molo. Riceveva spesso complimenti da chi in lui vedeva un talento nascosto. Ancora ragazzo un giorno gli fece visita un dottore, amico di famiglia che ebbe l'occasione di vedere uno dei suoi ultimi disegni che ritraeva dei cani intenti a cacciare in una boscaglia. Il medico rimase molto colpito dall'opera e volle averla a tutti i costi; Nicola prese atto di ciò rendendosi conto che l'arte ed in particolare la pittura erano una sua qualità. Purtroppo però la famiglia non ebbe i fondi disponibili per far proseguire i suoi studi artistici ed è per questo motivo che mise da parte il suo sogno e si dedicò alla vita di mare. Giunto al termine della sua carriera lavorativa, Nicola riprende quella passione che non aveva mai abbandonato del tutto. Dalle sue opere possiamo arguire la profondità del suo vissuto fatto di: viaggi interiori, l'ossessionata ricerca della libertà, spicca la bellezza delle forme con tonalità "procidiane" piuttosto brillanti. *(Oltre la responsabilità di essere stato un capitano al comando , sono un uomo sensibilmente attaccato alla mia terra, un uomo pieno di passioni e semplici emozioni, che ho manifestato su tele "nascoste" durante i viaggi della mia vita lavorativa e non. La stiva della mia nave ha racchiuso quella speranza nascosta di ogni giorno, e ora a distanza di tempo ciò che ho fatto di un tesoro nascosto per tutti questi anni , finalmente sta emergendo alla luce.)*

Danza senza confini.

Dimensioni : 100 x 70

Anno : 2015, Tecnica : Acrilico misto a vernice

Costo : 600



Alessandro Rillo

studiolegalerillo@gmail.com

Cell. 335.5235797

Nato a Torrecuso (BN) nel 1965, vive ed opera a Benevento. Ha coltivato studi umanistici, prima di dedicarsi alla ricerca pittorica, privilegiando sempre la sperimentazione materica sul processo figurativo.

Molto suggestivo è l'utilizzo di materiali inconsueti ed oggetti abbandonati, nella più ampia libertà di espressione artistica, caratterizzata da un tratto semplice, quasi essenziale.

Nel suo lavoro rielabora il visibile e l'invisibile allo stato più intimo della percezione, incuneandosi tra le pieghe della vita che lo circonda. L'interpretazione conduce ad una revisione introspettiva finalizzata ad una meditata riflessione. E', quindi, l'introspezione il nucleo del suo lavoro, che accantona l'orpello, l'ornamento, l' "inutile per lasciare spazio all'essenziale e alla materia. Ha realizzato alcune mostre personali ("Materia Prima" a Benevento presso Artis Cura e a Roma presso il Momart) e diverse collettive (Benevento- I Colori del Suono, UniFortunArt, Premio Arco Traiano, Atipici, Art Project Away, poi Cava dei Tirreni presso il Marte, Foglianise FonteArt, Casalduni, Premio Iside a Pietrelcina, Terra Felix a Santa Maria Capua Vetere).

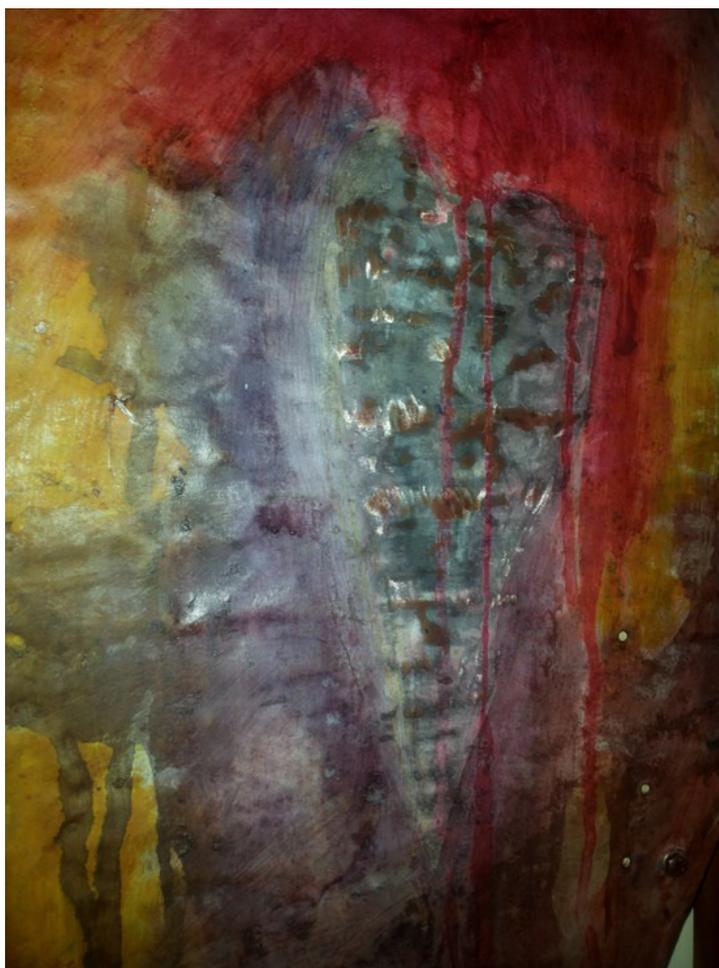


Testa. (Particolare)

Dimensioni: 80 x 100 cm

Anno di realizzazione: 2015

Tecnica: Mista su lamiera.



Francesca Rizzi

Via G. Rivera n.4 -37042 Caldiero (VR)

francescarizzi72@alice.it

Nasce a Soave (VR) il 24 febbraio del 1972, da sempre è stata un'attenta osservatrice dell'arte nelle sue molteplici e varie forme. Con tale innata inclinazione si avvicina decisa alla pittura ed al disegno; inizia così un proprio percorso stilistico che la porta a rappresentare i propri stati d'animo con una sua personale ed interessante interpretazione stilistica.

La sua pittura è per questo una pittura giovane e vorace ossia sempre alla continua ricerca di nuovi linguaggi visivi e di nuove emozioni da rappresentare. I dipinti che ne tracciano l'esegesi sono un racconto cromatico attento ed intellettuale, mai casuale che ancorato ai canoni dell'arte classica esplora le matrici di nuove tendenze. La sua pittura per questo si nutre di emozioni, di passioni ed è portatrice di contenuti e di messaggi universali.



Mortem Semper Aequalis

Tecnica: olio su tela

Dimensioni: 50x70

Anno:2015

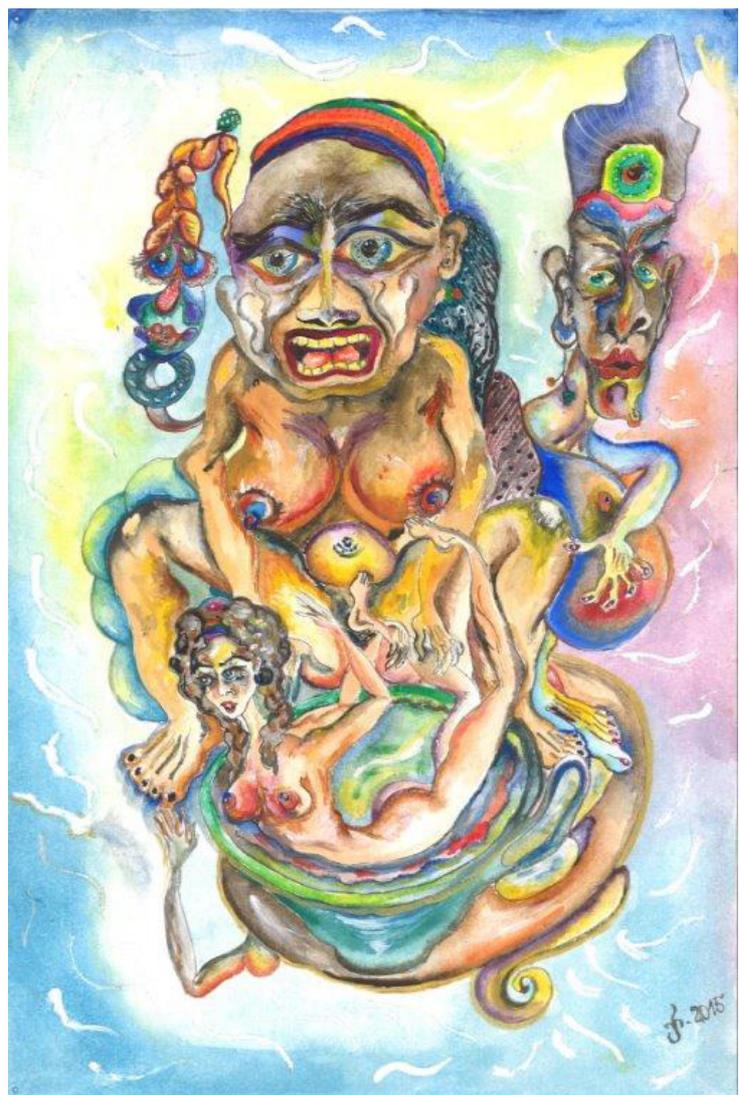
Costo: 700 €



Eka G. Rukhadze

23 , Lermontov St., Tbilisi, Georgia
gabados379@yahoo.com

Georgian surrealist artist, born in 1970, discovered herself in illusory contiguity with eternal fight between fits and endured feelings; the series of her works depicting miraculous world tinged with peculiar controversial inspirations. Her artistic metamorphosis flew through incompatible directions of art finally shaped in current surrealistic works, fulfilled in ink, watercolor, acrylic and tempera. They are mainly made in realistic manner bearing a flavor of a dreamy impression mirrored in repulsed characters. She is highly influenced by the renaissance medieval culture and French impressionism, as well as by the ancient Aztec, African, Greek and Roman history and art. Often, she derives inspiration from the flashes of sudden images arising in mind being finally framed in casuistic tuneful compositions. She has just participated in Artcevia (Italy) International Art Festival as one of the selected artists; in Georgia she participates in exhibitions and her artworks contests always receiving interest.



You don't fool me – Non mi fregghi

Tecnica: Inchiostro ,acquarello , acrilico su carta

Dimensioni: 24.6x37.1 cm

Anno:2015

Costo: 1100 €

Monica Samaria

via S.Pertini n°11 - San Nicola la Strada (CE)

Tel. 3396912033

Email: monichg@libero.it



Nata a Maddaloni nel 1981 vive a San Nicola La Strada (CE) dove produce le sue opere. L'artista nel corso degli anni ha seguito diversi stili pittorici fino ad arrivare a quello che più la caratterizza e la rappresenta ossia il surrealismo ma arricchito di rilevante modernità; per certi versi la sua principale arte è da definire come moderno surrealismo. Infatti, molte sue opere sono prettamente autobiografiche, altre invece cercano di rappresentare gli aspetti che riguardano la sfera mentale (Conscia, Inconscia), quella riguardante i vari moti d'animo che la vita costringe ognuno di noi a vivere e ad affrontare problematiche esistenziali che l'artista, nei suoi dipinti, pone in un equilibrio sublime tra colori, forme e luci che non solo incantano ma restano a memoria della rilevante capacità espressiva e del dissacrante ed intenso pensiero.

L' Immigrazione.

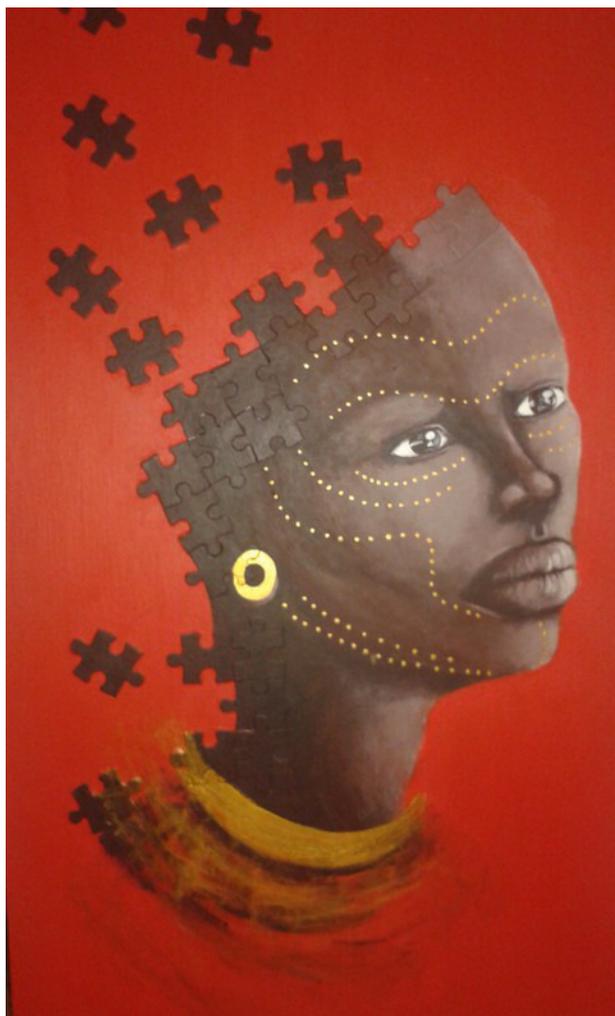
Dimensioni: 100x70 cm

Anno: 2015

Tecnica: Mista

Costo: 650€

L'artista ha voluto rappresentare il problema dell'immigrazione, una questione che ormai ha totalmente stravolto la realtà circostante. Il punto cruciale che viene messo in risalto in questo dipinto è il caos e i punti oscuri che questa realtà rappresenta. Come pezzi di puzzle mancanti, così questa situazione si mostra ai nostri occhi, creando confusione e disagio. Lo sfondo è stato interamente ricoperto di rosso; questo per due motivi: Il primo, perché rosso è il colore del sangue versato da vittime innocenti morti in mare solo per aver provato con fragile coraggio a sfuggire alla miseria e alla mancanza di futuro che la loro terra offriva. Inoltre rosso per non dimenticare che, nonostante il colore della pelle ci renda apparentemente diversi, c'è il colore del sangue che è uguale in ognuno di noi e in quanto tale ci rende tutti fratelli. Infine il volto del soggetto non a caso ha lo sguardo rivolto in avanti, questo in segno di speranza e di fede verso un futuro migliore.



Aniello Giovanni Saravo

Via Fiori Chiari, 8 Brera 20121 Milano

Cell. +39 389 4832859

www.premioceleste.it/aniello.saravo

www.gigart.com/.itaniello.saravo

Mail: saravo.aniello@gmail.com



Il maestro d'arte Aniello Saravo nasce nel 1961 a Sant'Agata dei Goti. Attualmente vive in Brera a Milano dove lavora e realizza le sue opere all'interno del suo atelier situato in un palazzo storico del 1600 vicino l'Accademia di belle arti. I suoi studi e la sua formazione artistica sono: liceo Artistico di Benevento, Istituto professionale della ceramica e porcellana di Capodimonte a Napoli e Accademia Nazionale "Le Muse" di Napoli nel 1981. Le sue opere sono state in mostra in tutto il mondo: Milano, Roma, Venezia, Palermo, Napoli, Torino, Lecce, Genova, Spoleto, Londra, Barcellona, Parigi, Amburgo, Stoccarda, Bratislava, Montecarlo, Salonicco, Malta, Cannes, Seoul, Pechino, Dakar ecc.

Premi importanti alla carriera: 1° premio di Arti figurative al concorso Nazionale Arianna Zaccardi Napoli, 1° premio Concorso Globalart International art Bari, Mostra d'Arte al Museo Nazionale Grand Palais Parigi, Spoleto Arte a cura di Vittorio Sgarbi Palazzo Leti Sansi Spoleto, Mostra Confessioni Artistiche a cura di Sandro Gazzola Amburgo, Trofeo la Vela d'Oro per l'Arte Cesenatico, Premio La Palma d'Oro per l'Arte Montecarlo, Artists Carrousel du Louvre Parigi, Premio Speciale come ambasciatore per i diritti umani, omaggio a Nelson Mandela Lecce, Prima Biennale d'Arte al Museo d'Arte Barcellona, Premio Biennale per le arti visive, "Trofeo artista dell'anno" Cesenatico e Premio Biennale per l'arte visiva "Oscar dell'Arte" Montecarlo. Pubblicazioni su riviste e volumi d'arte importanti come THE BEST Modern and Contemporary ARTISTES, Eccellenze sguardi sulla pittura italiana contemporanea e la Gazette des Arts, Parigi.

Habitatores Orbis

Dim.: Cm 80 x 100

Anno: 2014

Tecnica: Olio su tela, a pigmenti naturali



Vanda Sarteur

Fraz. Lillaz n. 45 - 11020 MONTJOVET (AO)

Tel. studio 016679415 – cell. 3381774957

www.vandasarteur.com

vandasarteur@libero.it



Nata a Montjovet in Valle d'Aosta dove vive e realizza le sue opere. I suoi lavori sono frutto di insegnamenti di pittori figurativi sin dall'anno 1986 tra i quali i maestri Giuseppe Tecco, Sergio Ganesini, Gabriel Girardi, Adelma Mappelli, Lia Laterza e Pasqualino Fracasso dai quali diparte per la realizzazione di una personale rappresentazione del figurativo affrontando anche problematiche sociali. Ha partecipato a numerose mostre collettive in Italia ed all'estero come Londra e Brasile e 17 mostre personali in Valle d'Aosta e Piemonte.

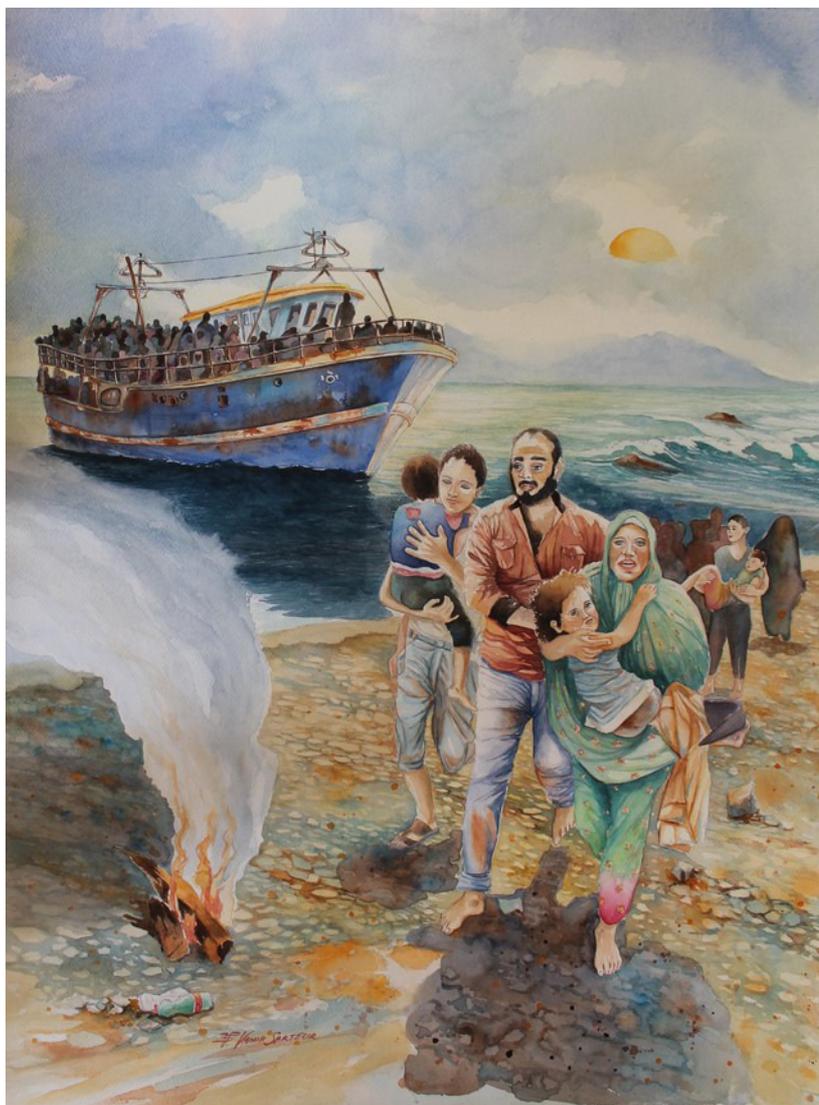
Attraverso l'integrazione

Dimensioni: 75 x 55 cm

Anno: luglio 2015

Tecnica: acquarello

Costo: 800 €



Roberto Scalingi

Via Lucrezio Caro, 3 – Fondi (LT)

Sito: robertoscalingi.wix.com/robertoscalingi

Pagina Fb: [Roberto Scalingi - Scultore](#)

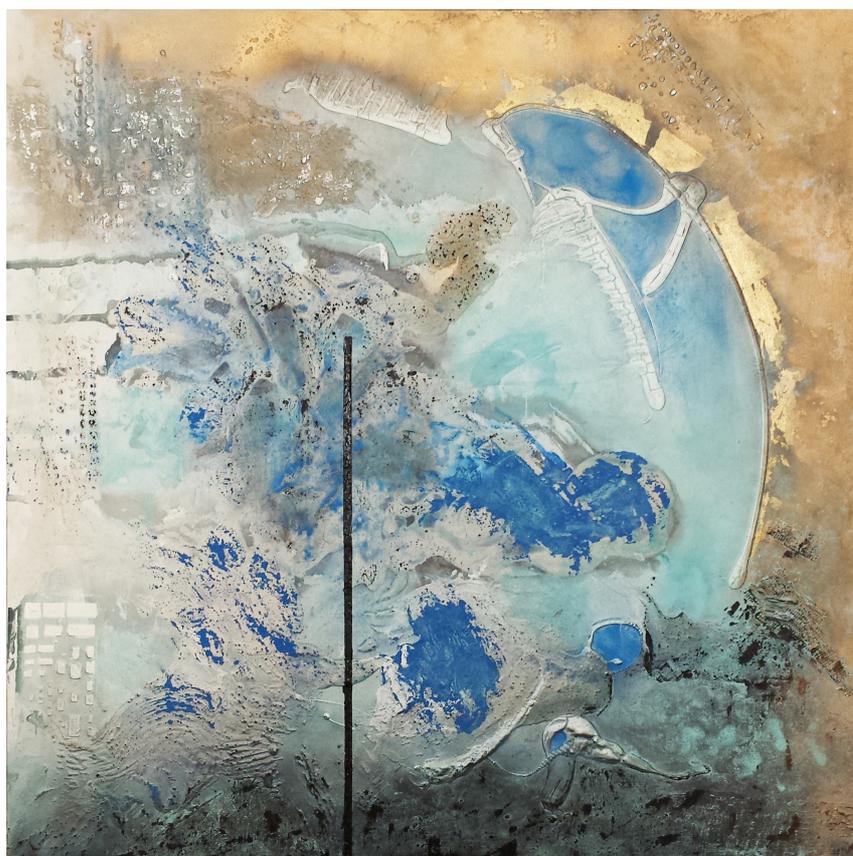
Instagram: [atelier.roberto.scalingi](#)

Mail: r.scalingi@alice.it



Giovane architetto, artista e designer del sud-pontino. Vive e lavora a Fondi (LT) presso lo Studio Atelier Scalingi. Accanto alla progettazione di spazi ed arredi personalizzati, crea materici su tela e sculture in ferro o terracotta policroma, concepiti per *“co-abitare gli spazi progettati, perseguendo il sogno di restituire all’architettura - la più incompresa e dimenticata delle arti d’oggi - quella sua originaria valenza estetica capace di suscitare emozioni.”* Nel 2013, dopo gli studi universitari e l’abilitazione professionale, si trasferisce a Madrid (Spagna), dove perfeziona la sua formazione tecnico-artistica presso lo Studio Andr s Perea Ortega e l’Atelier della scultrice Jolanda Blanco. Di ritorno in Italia, nel 2014 vince a Pietrelcina il Premio Internazionale Iside (1° Classificato sez. scultura) e, in seguito,   selezionato dall’Ass.ne Culturale Xarte.com per curare la direzione artistica dell’edizione 2015, a Benevento. Le sculture della collezione *“Miti Contemporanei”* ritraggono sirene, danzatrici arcaiche ed altre figure leggendarie che, *“sospese in una immobilit  enigmatica, stanno li di guardia al confine tra reale e immaginario, pietrificate nell’atto di svelare l’anima segreta del mondo”*. Attraverso un processo di attualizzazione/stravolgimento/dissacrazione dei miti antichi l’artista interpreta gli eterni temi dell’esistenza, concretizzando nella materia luci ed ombre della contemporaneit . Di

recente ha avuto il privilegio di frequentare i corsi del noto scultore romano Massimiliano Giarra presso l’Atelier del maestro Paolo Guiotto. Nel 2015 ha realizzato trofei artistici per alcuni prestigiosi eventi locali e nazionali, tra cui: Concerto *“Emozioni”* con G. Carroccia e Mogol - Fondi; Contest Internazionale di moda e bellezza *“The look of the year Italia 2015”* - Sanremo; Premio Mecenate dello Sport 2015 *“Varaldo Di Pietro”* – Roma. **Personalit :** (2015) Torre Truglia, Sperlonga – LT; (2015) Studio Fotografico Petrosino, Fondi -LT.



Rotta interrotta.

Anno: 2015

Tecnica: mista su tela

Dimensioni: 100 x 100 cm

“ ... #guerre #povert  #esodo #speranza #migranti #coste #libia #siria #scafisti #barcone #tragedia #mediterraneo #naufragio #soccorsi #vittime #sopravvissuti #dispersi #lampedusa #sbarchi #profughi #intolleranza #xenofobia #discriminazione #accoglienza #integrazione ... ”

Antonella Selvitella

S. Nicola Manfredi (BN)

Cell. 3293838382

antonella.selvitella@libero.it

Nata a Benevento nel 1987 vive in S. Nicola Manfredi (BN) dove studia e realizza le sue opere, è stata influenzata nei suoi lavori dalla letteratura prima e poi da pittori figurativi russi e proprio da questi diparte per la realizzazione di una personale rappresentazione di problematiche sociali. Ha partecipato a mostre e concorsi riscuotendo sempre interesse.



Madonna nera.

Dimensioni: 70 x 80 cm

Anno: 2010

Tecnica: olio su tela.



Rosario Tortorella

Via Spirito Santo II – prol. S. Anna 74/H –
89128 Reggio Calabria
cell. 3807532176 - 3208797564
e-mail: info@rosariotortorella.com
sito web: www.rosariotortorella.com

Rosario Tortorella è nato Reggio Calabria il 28 novembre 1964. Da sempre è un pittore che sperimenta immagini nuove ed ora, nella sua maturità artistica, sviluppa un nuovo progetto artistico nel quale coniuga pittura e scultura, realizzando opere polimateriche che hanno il respiro tridimensionale dello stile onirico e ancestrale dei suoi dipinti.

Da bambino ha cominciato a dipingere alla bottega del maestro reggino Alfredo Emo. Della sua fantasia creativa è stato scritto dai critici d'arte che scolpisce le emozioni della sua anima in opere che rivelano l'uomo a se stesso facendo cadere le barriere tra conscio e inconscio, tra dentro e fuori, tra il razionale ed il passionale. Convergenze che aprono le porte a una nuova avventura dell'estro sedotto dalle linee sinuose della forma, dalle curve volumetriche capaci di sfiorare il mordente corporeo e trasformano il simbolico in profondità sfrangiata dal sogno. Sono opere, le sue, che si sviluppano in un'orchestrazione di sentimenti che bruciano il desiderio distendendolo e consolandolo nel cromatismo che erutta da una superficie scultorea inquieta e scabra.



Comunione.

Tecnica: scultura polimaterica
dipinta
Anno: 2015
Dimensioni: 78 x 58 x 38 cm

“Gli eterni diversi, contrapposti per natura. Sono il cane, il gatto e il topo.

Pur legati indissolubilmente dal ruolo che per essi ha già scritto milioni di anni fa la natura, in quest'opera sono simbolicamente collocati in una dimensione di comunione, per dimostrare come anche tra esseri assolutamente diversi e quasi ontologicamente contrapposti è possibile abbattere le barriere mentali che portano al rifiuto dell'altro, all'ostilità ed all'odio.

Le differenze, allora, sono solo caratteristiche da comprendere, rispettare e amare.

Nell'opera, sotto la luce di una candela accesa, simbolo della conoscenza, si cancella il buio dell'ignoranza e del razzismo.”



Alex Tretola

C/da Torre Alfieri, Benevento

Cell. 349 6108091

xaelianart.blogspot.it

alex.tretola@gmail.com

Nato a Benevento nel 1988, è stato interessato all'arte sin da piccolo seguendo un percorso autodidatta ed ispirandosi a molteplici correnti artistiche. Appassionato da anni di fumetti, si può dire che siano diventati il suo punto guida nello sviluppare uno stile personale, tanto da fare del fumetto stesso un obiettivo di vita.

Primo premio al concorso "ESTremamente fumetto" edizione 2012.

Ha partecipato a numerose mostre e concorsi, tra cui il Secondo Premio Internazionale Iside nel 2014, la prima edizione della rassegna ArteMente 2015 e il Palermo Comics Convention 2015.



Altruismo oltre la discriminazione.

Acrilico su tela, 70x100

Realizzato nel 2015

Costo: € 250,00

"Differenze etniche e culturali, tradizioni e religioni diverse, fino ad arrivare agli stereotipi razziali messi in risalto dall'immigrazione tanto odiata seppure sia un fattore comune di ogni nazione. Tutto ciò si trasforma in una barriera nelle menti di chi non è capace di accettare le differenze tra i singoli individui.

Ma nonostante tutto ciò, un semplice e puro gesto di bontà nei confronti di chi è in difficoltà non conosce, e non conoscerà mai, alcuna barriera."



Vincenzo Tretola

Benevento, C.Da Torre Alfieri

cell 349.6782641

e-mail: vincenzo.tretola@tin.it

sito web: www.trevinsdesign.it



Nato a Benevento nel 1983 dove vive e realizza le sue opere, è stato influenzato nei suoi lavori dalle avanguardie storiche del 900 in particolar modo dal Futurismo. Nel 2002 ha conseguito il Diploma di maturità Artistica Presso il Liceo Artistico Statale di Benevento, nel 2006 ha conseguito la Laurea Triennale in Disegno Industriale per la Grafica, Comunicazione Visiva, Multimediale e Interattiva, presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Prima Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni" e nel 2009 ha conseguito la Laurea Specialistica in Disegno Industriale per l'Innovazione di Prodotto Presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Prima Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni". Ha partecipato a mostre e concorsi come la 3° Manifestazione della Mostra Estemporanea dal Tema Sacro Un Modello di Santità: P. Pio a cura della Pro Loco di Pietrelcina nel 2002, la 2° mostra internazionale di pittura ad Aerografo dal Tema "Quando il Gioco è una Cosa Seria" a cura di AEROGRAFO.COM di Mario Romani nel 2011 e alla 1° Edizione della rassegna ArteMente 2015 dell'associazione di promozione sociale VEREHIA.

Lotta dell'anima.

Dimensioni: 230x405x350 mm

Anno: 2015

Tecnica: Piombo modellato a freddo

Costo: 400,00 euro

"In quest'opera sono stati invertiti i punti di vista della materia, è stato dato valore a quello che c'è di non materiale rappresentando cioè l'anima delle cose contro la barriera del razzismo..... la persona non c'è ma la sua presenza è evidenziata dalla sua ombra."



Gaetano Valentino

Via Monte Circeo n° 21, Marcianise (CE)

www.gaetanovalentino.it

info@gaetanovalentino.it

gaetanovalentino64@gmail.com

Gaetano Valentino rappresenta le sue riflessioni attraverso un uso caratteristico del colore, con campiture nette e definite, impeccabili. Le sue opere sono la trasposizione di profonde meditazioni sui problemi odierni e di esperienze emotive che lo hanno segnato. Il pittore indaga sulla perdita di un rapporto equilibrato con ciò che ci circonda, cerca l'invisibile attraverso elementi noti e attuali. Il mito diventa emblema di un'alchimia, ovvero la trasformazione dei processi soggettivi in eventi di natura immaginale, in frammenti di verità o denuncia che prendono forma dall'anima. Nelle sue metafore descrive il proprio percorso conoscitivo ed emotivo, ruotando intorno all'opposizione della vertigine del tempo, dei cambiamenti sociali e del quotidiano, ricordando la triade lacaniana di reale-simbolico-immaginario.



(Dott.ssa Giuliana Iannotti)

ons huis

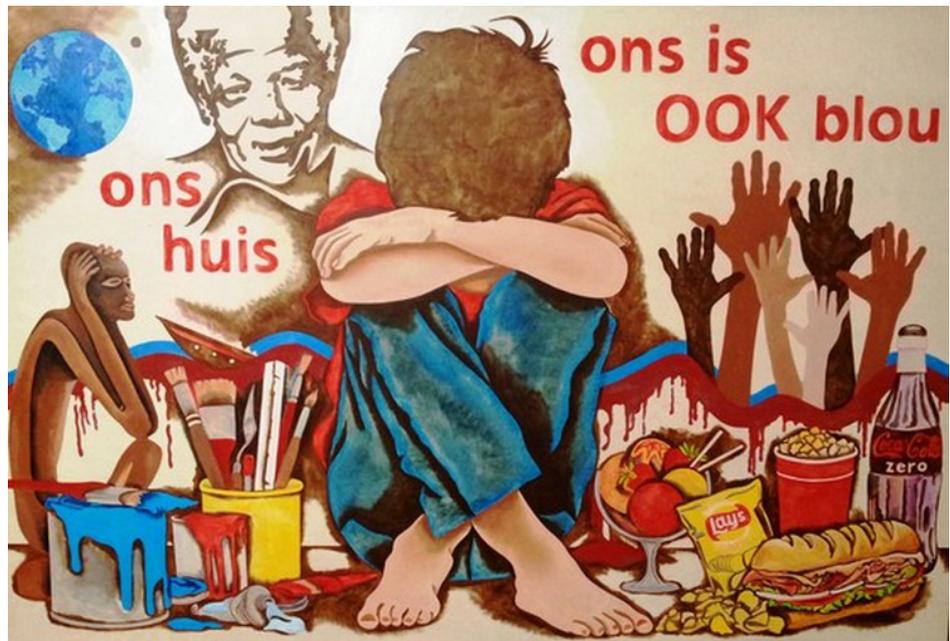
ons is OOK blou

Dim.: 120x80x2 cm

Anno: 2015

Tec.: Olio su tela
pieraccini

“L'uomo ha una visione ristretta, direi anche sentimentale del senso di appartenenza. Un sentimento forte, innato, di fondamentale importanza nella nostra vita quotidiana. L'uomo si associa, instaura legami con altri individui con una stessa matrice culturale, intellettuale, sociale, professionale,



religiosa riducendo così, ai minimi termini il valore amplificato del sentimento stesso. Una massima visione ci porterebbe alla comprensione di quello che realmente siamo oggi: vulnerabili e distaccati. Se potessimo osservare dallo spazio, almeno, per un minuto, quel minuscolo puntino blu diventerebbe inevitabile comprendere il senso universale dell'appartenenza e gridare ad alta voce, e non a caso, nella lingua dei meno fortunati, l'afrikaans :” ons huis ons is OOK blou” la nostra casa siamo ANCHE blu. Perché la sostanza è unica e ci comprende appieno nonostante il colore della pelle, nonostante gli usi e le tradizioni, nonostante il credo siamo comunque blu. E quell'ANCHE non sottolinea un'aggiunta ma la fase finale di completamento. E' il bambino artista ad interpretare lo sconforto degli ultimi avvenimenti dipingendo su un muro il mare e l'onda rossa tinta del sangue di tutti gli sfortunati che cercano una vita migliore altrove rischiando la vita per un tozzo di pane, attratti dall'opulenza occidentale versata e riversata sulla rete sui Social Network. Coca Cola e Panino, Patatine Popcorn e Gelato sono l'emblema di questa opulenza. Il tutto sotto gli occhi di Nelson Mandela e Lucky.”

Antonella Vegliante

via Amore n.23 82036 Solopaca (BN)

Cell.3409796853

vegliante.antonella@gmail.com



Nata a Solopaca l'11/10/1957 dove vive attualmente e dov'è ritornata dopo un lungo periodo vissuto in Francia. Più che artista, si definisce un'amante dell'arte. Da circa cinque anni ha scoperto la bellezza della pittura ad olio e ne è rimasta affascinata. Ha partecipato già a molte manifestazioni di portata internazionale come la prima BeneBiennale (la biennale internazionale di Benevento nel 2014), al premio internazionale Iside a Pietrelcina nel 2014 e nel dicembre 2014 ha esposto a Napoli a Castel dell'Ovo " The Light of Naples ". Nel 2015 ha esposto al Premio Cadium Festival Park a Sant'Agata De Goti (BN). Le sue opere riscuotono sempre interesse essendo immediatamente percepibile che la sua figurazione è piena di sentimento e di valore emotivo in un connubio unico.

Volare verso la libertà

Dim. 50 x 70

Olio su tela.

Anno: 2015

Costo: 800 €



"L'opera vuole essere attraverso il mare, il tempo e lo spazio, le ali che consentono il volo verso un mondo nuovo, una nuova vita, una libertà, un'amore . . .un mondo dove ognuno possa custodire la sua anima ed esprimere l'autenticità del suo essere unico e irripetibile ."

Alfredo Verdile

Via Terzo Triggio 15, 82100- BN-
www.alfredoverdile.it
alfredoverdile@virgilio.it
Cell.3404759100

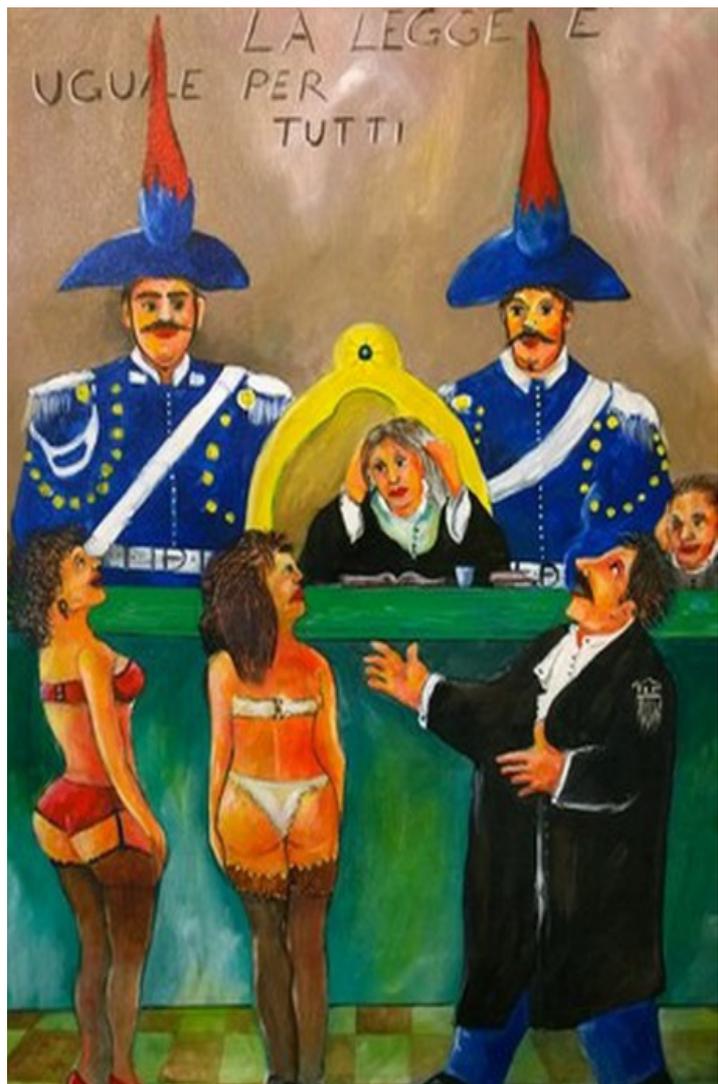
Nato a Benevento nel 1958 ha seguito sotto la guida del maestro Mimmo Palladino studi d'arte dimostrando da subito una non comune e preziosa ecletticità artistica. La sua è un'arte che spazia tra la pittura e la scultura come un mare infinito e allo stesso modo burrascoso, che quando tocca nuovi territori si reinventa in inattesi colori, stili e figurazioni. La sua è una carriera di oltre quarant'anni con partecipazioni ad un elevato numero di rassegne nazionali ed internazionali riscuotendo sempre consenso di critica e di pubblico.

Ha collaborato con la RAI creando scenografie per spettacoli ed eventi musicali, ed ancora sperimenta sempre la sua arte con la poesia, la scrittura, la satira e con ciò che può meravigliare come le sue ultime irriverenti opere. Sue opere sono presenti in musei, collezioni private e pubbliche ed ha ricevuto numerosi premi ed attestazioni di merito artistico.



La legge è uguale per tutti.

Dimensioni: 50 x 70 cm
Anno: 2015
Tecnica:Olio su tela
Costo: 1200 €



Imma Villani

Via N. Marcarelli n° 23 Paduli (BN)

Cell. 333/3889101

immavillani7@gmail.com

Nata a Paduli in provincia di Benevento dove vive e realizza le sue opere. La sua innata passione per l'arte in generale e nello specifico per la pittura la porta sin da piccolissima ad essere attratta dai colori e con essi realizzare le prime forme di opere d'arte. Nasce così quel gioco che ogni artista vorrebbe conservare con sé tutta la sua vita, nasce la creatività del fanciullo che costruisce e sperimenta, distrugge e reinventa, meraviglia e scontenta in colori e forme, il mondo, la vita e le problematiche che vi sono. Insomma l'arte di Imma Villani è sempre meritevole di attenzione e riflessione, perché con esse nasce un nuovo "mondo" una nuova visuale sulle cose. Ha partecipato a numerosi manifestazioni e concorsi come i recenti BeneBiennale, la biennale internazionale di Benevento, il premio internazionale Iside 2014, Cadium Festival Park 2015 a Sant'Agata dei Goti. Le sue opere risultano presenti in collezioni private.



La diversità nel mondo

Tecnica: Pittura polimaterica su tela

Anno: 2015

Dimensioni: 50x60 cm

"La diversità va rispettata e tutelata. Tutti siamo esseri umani che abbiamo pari diritti ed uguale dignità, senza distinzioni di razza, sesso, lingua, religione, opinione politica."



Immacolata Zabatti

www.zabatti.it

Info: i.zabatti@gmail.com

Nata nel 1962 vive e lavora a Grottaglie (Taranto). Ha ereditato dal nonno e dal padre una spiccata personalità creativa e la passione per l'arte in tutte le sue forme ed espressioni, ha frequentato corsi con maestri d'arte, cercando di trasmettere agli altri le emozioni che le immagini, i colori e la luce possono dare. Le sue opere sono presenti in varie collezioni private.

Pubblicazioni : Annuario L'ELITE - Catalogo Il Biennale di PALERMO : bimestrale EFFETTO ARTE -Voci Mediterranee , Catalogo Biennale BENEVENTO 2014 -- Catalogo I Biennale di BARCELLONA 2015 - libro ECCELLENZE di EA Editore - bimestrale OVER ART EA Editore ecc.

Riconoscimenti e Premi : 3^a posto giuria popolare al PREMIO Int. ISIDE 2014 - Pietrelcina (BN) - PREMIO GUGLIELMO II 2015 - Monreale (PALERMO)PREMIO DELLA CRITICA - CAUDIUM D'ORO 2015 - Sant' Agata De' Goti (BN). PREMIO RUBENS PIETER PAUL 2015 - LECCE.PREMIO INTERNAZIONALE MAZZULLO 2015 – Taormina (ME) Nomina di ACCADEMICO dall' Accademia Int. IL CONVIVIO 2015 – Verzella (CT) 2^a posto giuria popolare alla mostra E...STATI D'ANIMO 2015 - TARANTO; 5^a posto PREMIO " IL CONVIVIO 2015 " - Giardini Naxos (CT)

Recensita : Elisa Silvatici - Teresa Gentile -- Paolo Levi – Josè Van Roy Dalì – Alfredo Martinelli . – Vito Cracas – Salvatore Russo - Sandro Serradifalco - Stefania Bison – Alessandro Salvatore.- Enza Conti.

Ha esposto a numerose mostre nazionali e internazionali : Taranto –Mottola –Castellaneta –Lecce – Grottaglie –Palermo- Benevento –Pietrelcina –Monreale –Taormina –Roma – Barcellona – Martina ecc.



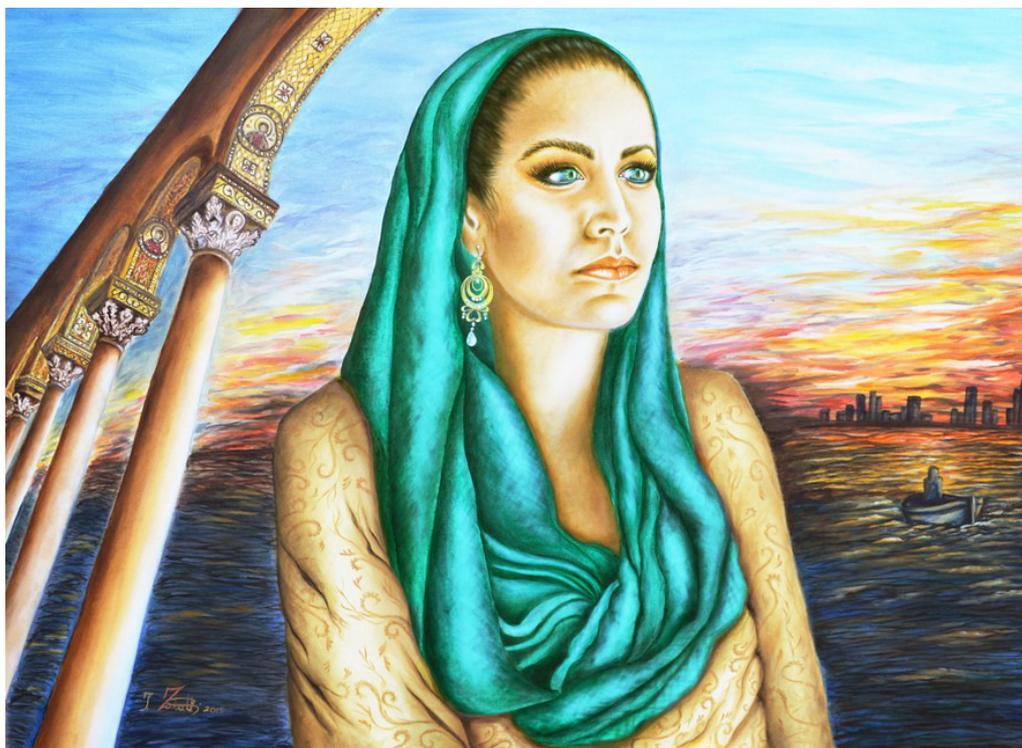
Nuovi orizzonti.

Tec.: Olio su tela

Dim.: 70x50 cm

Anno: 2015

“Viaggiando verso un nuovo orizzonte, portando con sé la propria cultura le proprie tradizioni.”



Si usano gli specchi per guardarsi il viso,
e si usa l'arte per guardarsi l'anima.

(George Bernard Shaw)

II Edizione Premio Internazionale Iside (2014)



L'arte contro la violenza sulle donne



artisti

54

Berti Maruska, Bevilacqua Gianfranco, Bonessa Livia, Bruno Pierluigi, Cannizzaro Franca, Cardano Erika, Caso Panza Maurizio, Cassarà Savina, Casu Anna, Catalano Elena, Dulcinati Maria Grazia, Fiscaro Lorena, Fuiano Elisabetta, Ghiani Augusto, Giovannini Domenico, Goglia Mariano, Iannotti Giuliana, Iele Emilio, Leonardi Paola, Leone Livia, Lusso Tiziana, Maggio Anna, Magnotta Antonio, Mangano Christian, Mangini Cecilia, Marletta Agata, Mesisca Romeo, Morolli Mara, Mura Gisella, Necci Adriano, Nikolova Nikolinka, Nori Antonietta, Nori Ada, Pagano Luigi, Papa Elisabetta, Pelosi Adele, Pomponio Fabrizio, Rastelli Veronica, Rauso Mario, Rillo Alessandro, Roeters Greetje Louise, Russo Mariagrazia, Sardella Maria Catena, Scalingi Roberto, Schipani Linda, Tortorella Rosario, Tretola Alex, Valentino Gaetano, Vegliante Antonella, Ventura Anna, Villani Imma, Vitaloni Rita, Vitiello Bernardo, Zabatti Immacolata

PIETRELCINA (BN)

Palazzo di Vetro, viale dei Cappuccini

dal 16 al 23 novembre

Inaugurazione 16 novembre ore 18.00

Premiazione 23 novembre ore 18.00

L'ass. Xarte.com ringrazia le amministrazioni per il patrocinio ma soprattutto gli artisti, è grazie a loro che il mondo è migliore.

Gli artisti

Cognome	Nome	Luogo	Email
Berti	Maruska	Pesaro (PE)	maruska839@gmail.com
Bevilacqua	Gianfranco	Siracusa(SR)	gianfrancobevilacqua@yahoo.it
Bonessa	Livia	Roma	liviabo@iol.it
Bruno	Pierluigi	Foggia (FG)	brown.p@libero.it
Cannizzaro	Franca Ponte	Tresa (CH)	franca.cannizzaro@bluewin.ch
Cardano	Erika	Galliate (NO)	ery87c@yahoo.it
Caso Panza	Maurizio	Benevento (BN)	maurziocasopanza@gmail.com
Cassarà	Savina	Roma	kassavina@libero.it
Casu	Anna	Milano (MI)	annika140@libero.it
Catalano	Elena	San Severo (FG)	dolcelunaec@libero.it
Dulcinati	Maria Grazia	Compagnano di Roma	mariagraziadulcinati@yahoo.it
Fiscaro	Lorena	Bellona (CE)	fiscaro.lorena@tiscali.it
Fuiano	Elisabetta	Foggia (FG)	ars_factus@yahoo.it
Ghiani	Augusto	Villacidro (CA)	newartaugustoghiani2@gmail.com
Giovannini	Domenico	Roma	domenico.giovannini@libero.it
Goglia	Mariano	Vitulano (BN)	scultoregoglia@libero.it
Iele	Emilio	Benevento (BN)	iemily@alice.it
Leonardi	Paola	Roma	paola.leonardi@tiscali.it
Leone	Livia	Benevento (BN)	livialeone2@gmail.com
Lusso	Tiziana	Roma	tizianalusso@libero.it
Maggio	Anna	Riano (Roma)	annamaggio@virgilio.it
Magnotta	Antonio	Ceppaloni(BN)	magnotta_antonio@libero.it
Mangano	Christian	Messina	christianmangano.me@gmail.com
Mangini	Cecilia	Bitonto (BA)	sara.jojo2@hotmail.it
Marletta	Agata	Catania (CT)	marlettagata@tiscali.it
Mesisca	Romeo	Roma	romeo.art@virgilio.it
Morolli	Mara	Roma	maramorolli@libero.it
Mura	Gisella	Collinas (VS)	gisellamura@hotmail.it
Necci	Adriano	Rieti (RI)	adrianonecci@virgilio.it
Nikolinka	Nikolova	Nichelino (TO)	nikolinka.n@libero.it
Nori	Ada	Milano (MI)	ada.nori@libero.it
Nori	Antonietta	Roma	norititti@hotmail.it
Pagano	Luigi	Napoli (NA)	lupa2053@gmail.com (Vincitore pittura giuria popolare)
Papa	Elisabetta	Foggia (FG)	elisabettapapa@email.it
Pelosi	Adele	Ponte(BN)	adepel65@gmail.com
Pomponio	Fabrizio	Benevento (BN)	fabriziopomponio65@gmail.com
Rastelli	Veronica	Palma Campania (NA)	veryrastelli@virgilio.it
Rauso	Mario	Benevento (BN)	bergavitgroup@alice.it
Rillo	Alessandro	Benevento (BN)	studiolegalerillo@tin.it
Roeters	Greetje Louise	Roma	greetjelroeters@hotmail.com
Russo	Mariagrazia	San Giorgio del Sannio(BN)	ciaccia19@hotmail.it
Sardella	Catia	Palermo (PA)	catiasardella@libero.it
Scalingi	Roberto	Fondi (LT)	r.scalingi@alice.it (Vincitore scultura)
Schipani	Linda	Messina (ME)	lisch2000@yahoo.it
Tortorella	Rosario	Reggio Calabria (RC)	info@rosariotortorella.com
Tretola	Alex	Benevento (BN)	alex.tretola@gmail.com
Valentino	Gaetano	Marcianise (CE)	info@gaetanovalentino.it (Vincitore pittura)

Vegliante
Ventura
Villani
Vitaloni
Vitiello
Zabatti

Antonella
Anna
Imma
Rita
Bernardo
Immacolata

Solopaca (BN)
Benevento (BN)
Paduli (BN)
Savona (SV)
Benevento (BN)
Grottaglie (TA)

vegliante.antonella@gmail.com
bergavitgroup@alice.it
immavillani7@gmail.com
rita.vitaloni@yahoo.it
bergavitgroup@alice.it
i.zabatti@gmail.com

I giornali

Pietrelcina

MARIANNA D'ALESSIO
benevento@votopagine.it

«Nulla in Italia è più antica di Benevento». L'esigiale scelta per il premio internazionale 'Iside' è la citazione di Edward Hutton, lo scrittore britannico che con i suoi studi riabilitò il capoluogo sannita alla funzione di centro nevralgico nell'evoltersi della storia d'Italia. Un premio che - come precisato dall'ideatore Maurizio Caso Panza, vuole trasmettere questo messaggio proponendo opere di pittura e scultura, realizzate da artisti provenienti da ogni dove. Ieri l'inaugurazione della mostra, presso la sala espositiva del Palazzo di Vetro a Pietrelcina, è stata l'occasione per ricordare il significato sotteso a questa gara. Alle ore 18, taglio del nastro, con il vicesindaco, Ennio Graziano, don Sergio e la benedetto la sala, Giuseppe Leone, artista e docente dell'accademia delle Belle Arti di Napoli nella veste di



Nelle immagini in alto alcuni momenti dell'inaugurazione della mostra del premio 'Iside' nel Palazzo di Vetro a Pietrelcina.

Taglio del nastro per il premio "Iside"
Gli artisti interpretano il femminicidio

Ieri l'inaugurazione della mostra con il vicesindaco e il curatore Caso Panza

A Ceppaloni c'è "Tartufo al borgo"

Nel corso dell'ultimo fine settimana di novembre, il castello di Ceppaloni ospiterà un evento dedicato al tuber magnatum, meglio noto come tartufo bianco. La specialità offerta dal sottosuolo ceppalonese sarà protagonista di una due giorni dedicata al gusto e alle pietanze locali, il 29 e il 30 novembre.

presidente della giuria, Lucietta Clienti, coordinatrice della mostra e l'ideatore del concorso, Maurizio Caso Panza. Il tema guida indicato per la realizzazione delle opere è il femminicidio, una delle più opprimenti realtà di cronaca nera. Quarantanove sono gli artisti giunti alla fase finale del concorso, i cui lavori sono ora visitabili presso il Palazzo di Vetro fino a domenica prossima, giornata conclusiva della rassegna. Diversi gli appuntamenti in programma in questa settimana. La mostra sarà visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 13, e nel pomeriggio dalle 16 alle 20. Sabato, alla ore 18 i locali della mostra ospiteranno la

presentazione del libro di Rita Occidente Lupo "A te che leggi dopo la mezzanotte". Alle ore 21 momento conviviale con gli artisti, i critici e gli organizzatori del concorso. Domenica prossima, giornata conclusiva della rassegna, le porte della sala espositiva resteranno aperte dalle 10 fino al termine della

manifestazione in programma nel pomeriggio. Alle ore 16, tutti gli artisti partecipanti alla seconda edizione saranno immortalati in una foto di gruppo in ricordo della seconda edizione del premio. Alle ore 18, spazio alle premiazioni degli artisti vincitori del concorso. La manifestazione si concluderà con i saluti dei rappresentanti dell'associazione Xarte.com, dell'amministrazione comunale di Pietrelcina, dei componenti della giuria presieduta da Giuseppe Leone e degli artisti che con le loro opere hanno contribuito alla riuscita del premio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pietrelcina

MARIANNA D'ALESSIO
benevento@votopagine.it

Con la proclamazione dei vincitori tenutasi ieri sera nella sala espositiva del Palavetro a Pietrelcina, chiude la seconda edizione del premio 'Iside', concorso internazionale di pittura e di scultura ideato da Maurizio Caso Panza. Ad aggiudicarsi il premio undici artisti, al di fuori del premio conferito fuori concorso all'artista Mauro Rauso dalle Acli Provinciali. I tre artisti che si sono aggiudicati il premio della giuria popolare sono: Nikolinka Nikolova, Immacolata Zabatti, Lorena Piscicaro e Luigi Pagano che ha conquistato il gradino più alto del podio. I vincitori scelti dalla giuria tecnica, presieduta da Giuseppe Leone, sono, per la sezione scultura: Gianfranco Bevilacqua, Linda Schippani e Roberto Scalingi. Per la sezione pittura al primo posto ritroviamo Gaetano Valentino, seguito da Adriano Necci, Veronica Rastelli, Ada Nori e Livia Bonessa. Un premio che ha raccolto l'apprezzamento degli artisti, ben quarantanove in gara, il pubblico e gli amministratori di Pietrelcina che ha ospitato per la prima volta il premio. "Spero che la città di Padre Pio diventi la patria per tutti gli artisti - ha commentato il sindaco Domenico Masone - San Pio diceva non sono di tutti voi, ma di ognuno di voi.



Nella foto in alto tutti gli artisti che hanno partecipato al concorso, a destra Ennio Graziano, Domenico Masone con Lucietta Clienti e Caso Panza

Il premio "Iside" chiude i battenti
Ecco i vincitori della seconda edizione

Il sindaco Masone: «La città di Padre Pio sia la patria di tutti gli artisti»

Considerate questa città un luogo dello spirito, pronto ad accogliere l'arte. Solo l'arte ingentilisce l'animo e consente un'emancipazione prima ancora che materiale culturale". A prendere la parola per i ringraziamenti e per la riuscita della rassegna anche il



vicesindaco, Ennio Graziano, il presidente della giuria, Giuseppe Leone, il professor Mario Lanzione e Ignazio Catauro, presidente di Unimpresa. Con la serata di ieri, il premio 'Iside' chiude i battenti rinnovando già l'appuntamento per il prossimo anno.

"Un concorso in continua crescita - ha spiegato l'ideatore Maurizio Caso Panza - che continuerà a migliorare grazie al contributo di tutti quanti voi". Cala il sipario dunque ma l'allestimento della terza edizione è già una certezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I luoghi



Palazzo di Vetro, Pietrelcina (BN)





Foto di gruppo Iside 2014 (sopra). Premiazione (sotto).





Lezioni d'arte (sopra). A cena con gli artisti (sotto).

